

BILANCIO SOCIALE

31/12/2025

Esercizio dal 01/01/2025

al 31/12/2025

Sede legale in **VIA GIUSEPPE DI VITTORIO 4/6, 50026 SAN CASCIANO IN VAL DI PESA (FI)**

Fondo di dotazione **Euro 251.045**

Cod. Fiscale **94152270487**

Iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore nr. **24869**

Sezione **Altri enti di terzo settore**

Indice

Premessa

1. - Introduzione

- 1.1 Metodologia
- 1.2 Modalità di comunicazione
- 1.3 Riferimenti normativi

2. - L'identità dell'organizzazione

- 2.1 Informazioni generali
- 2.2 L'identità
- 2.3 Origini e motivazioni: la storia
- 2.4 La missione
- 2.5 Democrazia e Mutualità
- 2.6 Territorio di riferimento

3. - I Portatori d'interesse

- 3.1 Compagine sociale - rapporti con i Soci - criteri per l'ammissione
- 3.2 Le risorse umane – dipendenti, collaboratori e volontari
- 3.3 La governance e gli Organi di controllo
- 3.4 I fornitori
- 3.5 I convenzionati
- 3.6 Rapporti con altri enti no profit
- 3.7 L'erario
- 3.8 Rilevazione del grado di soddisfazione

4. - L'attività esercitata e la gestione

- 4.1 L'attività esercitata
- 4.2 La struttura organizzativa
- 4.3 Il carattere mutualistico
- 4.4 La sicurezza sul lavoro
- 4.5 La privacy

5. - Il rendiconto sociale

- 5.1 La gestione economica
- 5.2 La situazione finanziaria
- 5.3 Indicatori finanziari
- 5.4 Determinazione e distribuzione del valore aggiunto agli stakeholder
- 5.5 Destinazione dell'avanzo d'esercizio o copertura della perdita

6. - Rischi e incertezze

- 6.1 Rischi non finanziari
- 6.2 Rischi finanziari
- 6.3 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

7. - Prospettive future

- 7.1 Gli obiettivi e le prospettive
- 7.2 Progetti nel 2026
- 7.3 Il futuro del bilancio sociale

8. - Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

- 8.1 Monitoraggio svolto dall'organo di controllo - attestazione di conformità

PREMESSA

La mutualità che crea valore sociale

La presentazione del Bilancio Sociale di ChiantiMutua ETS relativo all'esercizio 2025 non costituisce un mero adempimento formale, bensì rappresenta un atto di trasparenza fondamentale per rendicontare il nostro impegno verso il bene comune. In un contesto caratterizzato da crescenti criticità sanitarie, sociali ed economiche, la nostra Mutua ha confermato il proprio ruolo di pilastro di solidarietà, fedele ai principi della mutualità e dell'auto-organizzazione finalizzati principalmente al benessere degli associati ed al miglioramento della qualità della vita delle comunità.

Per ChiantiMutua, essere un Ente del Terzo Settore significa essenzialmente mettere al centro le persone, non il profitto. Il 2025 è stato un anno di ulteriore crescita e di significativi cambiamenti, attivati anche dalla fusione per incorporazione della Fondazione ChiantiBanca, durante il quale abbiamo lavorato per rispondere concretamente ai bisogni di salute, benessere e prevenzione dei nostri associati. Attraverso i nostri rimborsi sanitari, i sussidi alle famiglie, le iniziative di prevenzione e le numerose attività ricreative e culturali, abbiamo cercato di facilitare l'accesso alle cure e di promuovere una cultura della prevenzione e dei corretti stili di vita, nonché di favorire la coesione sociale ed il sostegno concreto alle comunità locali.

Le pagine che seguono illustrano come abbiamo investito le risorse raccolte, evidenziando non solo la sostenibilità economica, ma anche il valore sociale generato. Siamo orgogliosi di sottolineare il costante incremento della compagine sociale, cresciuta nell'esercizio di n. 1561 unità, l'incremento dei rimborsi e dei sussidi erogati che hanno superato il n. di 32.000 pratiche e le nuove erogazioni liberali per oltre 675.350,00 euro per n. 254 progetti.

Il nostro orizzonte guarda al consolidamento ed allo sviluppo ulteriore del nostro sistema di welfare integrativo, affinché sia inclusivo e sostenibile e risponda alle crescenti esigenze dei nostri principali portatori di interesse. Per questo, oltre a servizi di telemedicina, stiamo attivando nuovi servizi di welfare aziendale e la costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili.

Guardiamo al futuro con l'obiettivo di rafforzare il patto intergenerazionale, coinvolgendo maggiormente i giovani e rispondendo alle nuove fragilità sociali, in sinergia con il contesto territoriale in cui operiamo e con il nostro Socio sostenitore ChiantiBanca.

Desideriamo ringraziare tutti i Soci per la fiducia accordata, i membri del Consiglio di Amministrazione, l'Organo di controllo e tutti i collaboratori e volontari che, con dedizione e professionalità, rendono possibile la missione della nostra Mutua.

Il Presidente, Stefano Mecocci

1. INTRODUZIONE

1.1 Metodologia

Il bilancio sociale 2025 di ChiantiMutua ETS è stato realizzato dall'organo di amministrazione dell'Ente, grazie al contributo delle persone che lo compongono, provenienti da aree diverse, che tramite l'approvazione di questo importante strumento riconoscono in esso una scelta di valore, la motivazione all'agire, l'occasione per fare il punto sulla gestione dell'associazione e progettare il futuro.

L'obiettivo del bilancio sociale è quello di dimostrare i risultati conseguiti durante l'anno, combinando l'approccio della dottrina di riferimento con la volontà di rappresentare in modo efficace e veritiero **i valori, la missione e l'impatto economico-sociale** prodotto dall'Ente del Terzo Settore. Il bilancio sociale di ChiantiMutua ETS ha diverse valenze, tra cui quella di essere un esercizio di trasparenza e una testimonianza di un percorso interno di riflessione e messa a fuoco degli attuali scenari per delineare obiettivi di miglioramento, innovazione e sviluppo.

1.2 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale, oltre ad essere depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), viene diffuso attraverso i seguenti canali:

Assemblea dei Soci	Sito internet e App	Iniziative promozionali
--------------------	---------------------	-------------------------

1.3 Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ai sensi del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 04.07.2019 con riferimento alla Legge 106/2016 e all'art. 14 del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni e integrazioni.

È stato pertanto concepito come documento pubblico rivolto a tutti gli stakeholder affinché possano trovare informazioni utili a valutare in che misura l'organizzazione considera e persegue gli obiettivi che ciascuno di essi ha a cuore.

La presente edizione sarà presentata tra i documenti che compongono il Bilancio al 31 dicembre 2025 e sarà sottoposto all'approvazione della prossima Assemblea dei Soci.

2. L'IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

2.1 Informazioni generali

ChiantiMutua ETS non è un'impresa, è una associazione mutualistica senza fini di lucro che si è dotata nel tempo di una struttura organizzativa e di professionalità in grado di soddisfare al meglio le aspettative dei propri assistiti (i Soci e i loro familiari) secondo le indicazioni deliberate dal proprio organo amministrativo, che a sua volta recepisce le istanze e le richieste espresse dall'Assemblea dei Soci.

Di seguito la carta d'identità dell'organizzazione al 31.12.2025:

Denominazione	CHIANTIMUTUA ETS	Telefoni	Numero Verde 800 26 56 57
Indirizzo sede legale	Via Giuseppe Di Vittorio 4/6 50026 San Casciano Val di Pesa (FI)	E-mail	info@chiantimutua.it
Indirizzo sedi operative	1) Piazza Arti e Mestieri n. 1 2) Via dei Fossi n. 5 50026 San Casciano in Val di Pesa (FI)	Indirizzo PEC certificata	chiantimutua.associazione@pec.it
Forma giuridica	Associazione Mutualistica con riconoscimento giuridico	Sito internet	www.chiantimutua.it
Data di costituzione	05.12.2007	Socio sostenitore	ChiantiBanca Credito Cooperativo S.C.
Codice fiscale	94152270487	Codice Ateco	94.99.90
Iscrizione al Runts	N. 24869 - Decreto del 14.12.2022	Sezione Runts	Altri enti del terzo settore
Patrimonio netto	Euro 12.288.987	Partita IVA	01580380523
Codice attività CCAA	68.20.01 Locazioni beni immobili	REA	FI - 696062 c/o CCAA di Firenze

2.2 L'identità

ChiantiMutua ETS, in qualità di associazione mutualistica, si propone di fornire assistenza ai suoi assistiti in tutti gli aspetti della loro vita: sanitari in primis, ma anche sociali, educativi, culturali, ricreativi, di salvaguardia e miglioramento dell'ambiente e di utilizzo razionale delle risorse naturali. La mutualità volontaria e il metodo della reciproca assistenza sono alla base del patto sociale dell'Ente, il quale si impegna altresì a contribuire alla comunità e alla convivenza civile attraverso il suo attaccamento al territorio e alla partecipazione dei propri associati. Le attività sono finanziate dai contributi volontari dei membri e sono gestite in modo sostenibile per massimizzare il valore delle risorse disponibili. Inoltre, la gestione mutualistica esclude la remunerazione del capitale, dunque le risorse sono utilizzate al fine di generare utilità e convenienza per tutti gli assistiti, Soci e familiari, senza dover applicare il trasferimento del rischio.

Radicata sul territorio toscano, con sedi operative e sede legale a San Casciano in Val di Pesa (FI), ChiantiMutua ETS è la mutua di previdenza e assistenza con il maggior numero di iscritti fra tutte quelle aderenti al COMIPA, il Consorzio di Mutue Italiane di Previdenza e Assistenza.

È promossa e sostenuta da ChiantiBanca - Credito Cooperativo S.C., uno dei più importanti istituti di credito cooperativo a livello nazionale.

ChiantiMutua al 31.12.2025 conta 20.171 Soci e 3.616 figli minori per un totale di **23.787 assistiti**.

Obiettivo per l'anno 2026 è di superare i 26.000 assistiti.

2.3 Origini e motivazioni: la storia

Le origini e lo sviluppo di ChiantiMutua ETS sono riassumibili nei seguenti punti focali:

2007 – Costituzione

📅 05 dicembre 2007

Viene costituita **ChiantiMutua (in origine denominata “Mutua del Chianti Fiorentino Società di Mutuo Soccorso”)** come **Società di Mutuo Soccorso**, con l'obiettivo di promuovere solidarietà, mutualità e servizi di welfare a favore dei Soci, dei loro familiari e, più in generale, delle comunità locali.

2009 – Riconoscimento giuridico

📅 30 novembre 2009

La **Regione Toscana** riconosce giuridicamente ChiantiMutua con **iscrizione n. 687**, consolidandone il ruolo istituzionale nel territorio.

2013 – Trasformazione associativa

📅 Maggio 2013

ChiantiMutua si **trasforma in Associazione Mutualistica**, rafforzando la propria missione di promozione sociale e di sostegno ai Soci.

2022 – Adeguamento alla Riforma del Terzo Settore

📅 27 aprile 2022

Approvazione del **nuovo Statuto**, adeguato a quanto previsto dalla **Riforma del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017)**.

📅 14 dicembre 2022

Riconoscimento giuridico come Ente del Terzo Settore (ETS) con iscrizione al **RUNTS** nella sezione “*Altri Enti del Terzo Settore*”.

2023 – Avvio attività accessorie

ChiantiMutua ETS avvia una **limitata attività di locazione di immobili di proprietà**, consentita dall'**art. 6 del Codice del Terzo Settore**, con apertura della **Partita IVA n. 01580380523**.

2025 – Nuova fase di sviluppo istituzionale

📅 01 gennaio 2025

Fusione per incorporazione della Fondazione ChiantiBanca

L'operazione rafforza il ruolo di ChiantiMutua ETS nel sistema mutualistico e nel Terzo Settore, ampliando le risorse e le opportunità di intervento e sostegno **a favore delle realtà del territorio.**

ChiantiMutua ETS è stata costituita per iniziativa di ChiantiBanca - Credito Cooperativo S.C., che ne è Socio Sostenitore, per realizzare concretamente quanto previsto dall'articolo 2 dello statuto di quest'ultima dove si specifica l'obiettivo "... di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione, l'educazione al risparmio e alla previdenza" e per promuovere i principi di:

**LOCALISMO, MUTUALITA', SUSSIDIARIETA', BENE COMUNE,
SOSTENIBILITA', SOLIDARIETA', COOPERAZIONE**

Il Socio Sostenitore ChiantiBanca - Credito Cooperativo S.C. s'impegna nell'attività ispirata all'attenzione e allo sviluppo della persona, fornendo risposte concrete ai bisogni finanziari della comunità e garantendo al contempo un equo risultato economico. Coerentemente, ChiantiMutua **rappresenta una realtà concreta nell'aiuto alle famiglie del territorio, Soci e clienti di ChiantiBanca S.C.**, in vari ambiti della vita quotidiana come la salute, il benessere, la crescita dei figli, la cultura, la formazione, il tempo libero e la sostenibilità ambientale. L'obiettivo principale della Mutua è educare i Soci alla mutualità, facendo loro comprendere il potenziale rappresentato dal mettere in comune le risorse per trarne beneficio in caso di necessità. Grazie alla forza di aggregazione dei Soci e al sostegno di ChiantiBanca, gli associati beneficiano di importanti prestazioni di carattere sanitario e socio-assistenziale. In particolare:

- **Sconti presso strutture ed operatori sanitari ed esercenti extra sanitari convenzionati al network nazionale COMIPA**
- **Rimborsi sulle visite mediche specialistiche, sugli esami/accertamenti diagnostici e sui trattamenti fisioterapici, in particolare attraverso l'innovativo portale dedicato (possibilità di accedere a rimborsi immediati del 50% sulla spesa).**
- **Diarie da ricovero per degenze in istituti di cura pubblici (es. ospedale), accreditati o privati**
- **Interventi chirurgici, ambulatoriali o in day hospital.**
- **Ausili ortopedici o sanitari e apparecchiature elettromedicali**
- **Iniziative di prevenzione sanitaria.**
- **Sussidi alla famiglia per nuovi nati, scuola, disturbi dell'apprendimento, dell'attenzione e dell'alimentazione, esigenze psicologiche, attività sportive e culturali.**
- **Sussidi ai giovani Soci Under 35 per gli studi universitari, attività sportive e culturali, disturbi dell'alimentazione, esigenze psicologiche e sussidio "maggiore età".**
- **Cultura e tempo libero con agevolazioni fino al 50% su una vasta gamma di eventi e concerti.**

Alle sopraelencate prestazioni si aggiungono una serie di prestazioni a carattere straordinario, quali:

- **Rimborsi sulle visite medico sportive**
- **Rimborsi "Pets" dedicati alla salute degli animali domestici**
- **Sussidi alla famiglia per i campi estivi dei figli**

2.4 La missione

Il sistema mutualistico nasce per prendersi cura dei bisogni e delle necessità dei Soci, contribuendo, tra le altre finalità, alla sostenibilità sanitaria, specialmente nei momenti di crisi, com'è realmente accaduto durante la pandemia da Covid scoppiata a fine 2019 e conclusasi ufficialmente solo a metà 2023, dove i servizi offerti da ChiantiMutua hanno supplito in molti casi alle carenze verificatesi. In tale contesto si inserisce il progetto "Una Banca, una Mutua" - di cui ChiantiMutua ETS è capofila - condiviso insieme alla Federazione Toscana delle Banche di Credito Cooperativo e al COMIPA, con l'obiettivo di portare tutte le banche di credito cooperativo affiliate a Federcasse a dotarsi di una mutua.

ChiantiMutua ETS fonda il patto sociale sulla mutualità volontaria e sul metodo della reciproca assistenza. L'azione di sostegno alle prestazioni sociali, socio-assistenziali, socio-sanitarie e al territorio si svolge grazie alla raccolta di contributi individuali e volontari e si basa sul rispetto dei seguenti valori:

- ❖ **la mutualità pura, in quanto l'associazione opera esclusivamente a favore dei propri associati;**
- ❖ **l'assenza di fini di lucro;**
- ❖ **l'adesione volontaria;**
- ❖ **l'applicazione del principio della "porta aperta", in base al quale ognuno può liberamente aderire nei limiti previsti dallo Statuto;**
- ❖ **l'assenza di discriminazione di Soci e assistiti;**
- ❖ **la gestione democratica dell'amministrazione e della vita associativa;**
- ❖ **l'affinità di scopo e di valori a quelli perseguiti per ChiantiMutua ETS al fine del sostegno alle realtà territoriali.**

ChiantiMutua ETS costituisce un modello economico basato sull'auto-organizzazione e su modalità gestionali sostenibili, volti a massimizzare il valore delle risorse disponibili a copertura dei bisogni manifestati dai Soci e dai loro familiari.

La gestione mutualistica, escludendo la remunerazione del capitale, fa sì che le risorse, al netto dei costi, siano impiegate al fine di generare utilità e convenienza. Il fattore di successo della Mutua è dunque quello di saper coniugare l'iniziativa dei privati in forma associata e senza scopo di lucro con il sistema pubblico di welfare.

L'orientamento di ChiantiMutua ETS è stato negli anni quello di cercare sempre di andare oltre la semplice erogazione del servizio, nella consapevolezza di svolgere un ruolo di rilevante utilità sociale, ossia di:

1. Promuovere la qualità sociale come un sistema di relazioni che coinvolge tutti i soggetti partecipi al processo di vita di una comunità
2. Ampliare la gamma dei servizi offerti, ricercando soluzioni compatibili con le risorse finanziarie disponibili;
3. Incrementare il numero degli associati e più in generale degli assistiti.
4. Creare sinergie e partenariati con altri soggetti appartenenti al Terzo settore, presenti sul territorio di riferimento dell'associazione

L'obiettivo principale di ChiantiMutua ETS è di perseguire finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento di attività d'interesse generale a favore dei Soci e dei loro familiari, quali attività sanitarie, di educazione alla salute e alla prevenzione, di welfare familiare, di attività culturali, ricreative, turistiche e formative, di salvaguardia e miglioramento dell'ambiente e di sostegno al territorio.

In particolare, in ambito sanitario, la Mutua opera nell'ambito del secondo dei tre pilastri sui quali si poggia il Sistema Sanitario Nazionale, istituito con legge 833 del 23.12.1978:

1° PILASTRO - SANITA' PUBBLICA, basata sul principio dell'universalità, dell'uguaglianza e della solidarietà;

2° PILASTRO - SANITA' COLLETTIVA / INTEGRATIVA SOSTITUTIVA, basata sulla mutualità volontaria;

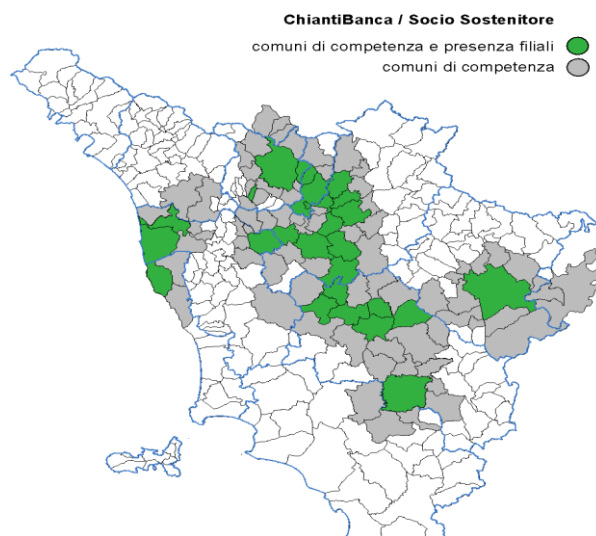
3° PILASTRO - SANITA' INDIVIDUALE basata sulle coperture assicurative.

2.5 Democrazia e Mutualità

Il concetto di democrazia è fondamentale per il sistema mutualistico e in ChiantiMutua ETS si esprime in tutti gli aspetti dell'organizzazione, non limitandosi ad esaminare tuttavia il solo principio "una testa, un voto" applicato durante le Assemblee sociali. L'appartenenza volontaria dei Soci, la partecipazione aperta e non discriminatoria, la garanzia di pari livello tra gli associati, il loro coinvolgimento attivo nella vita sociale, il diritto di eleggere gli organi di governo e di controllo, il diritto di esaminare e valutare le decisioni prese dall'organizzazione, la non discriminazione di genere tra uomini e donne e la comunicazione interna per favorire la conoscenza del ruolo mutualistico e dell'impegno sociale sono tutti aspetti che attestano come il principio di democraticità sia intrinseco nell'associazione.

I valori fondamentali della Mutua sono la mutualità come scambio tra i Soci, la solidarietà e l'assistenza, la reciprocità, la democraticità, l'impegno serio e responsabile richiesto ai membri dell'associazione, l'assenza di fini lucrativi, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, la sussidiarietà e l'indipendenza da qualsiasi istanza politica, finanziaria, sindacale o di altra natura.

2.6 Territorio di riferimento



La Mutua opera in tutto il territorio di competenza di ChiantiBanca - Credito Cooperativo S.C., contraddistinto sostanzialmente dalla regione Toscana.

In particolare, ChiantiMutua ETS opera, previo uno specifico accordo, attraverso la rete di filiali di ChiantiBanca dislocate nelle province di Firenze, Siena, Arezzo, Prato, Pistoia, Pisa e Livorno. Considerando che i Soci Banca costituiscono la principale componente della compagine sociale della Mutua (80%), è importante sottolineare che per l'ammissione a Socio Banca, fa riferimento il territorio di presenza e competenza, rappresentato in figura.

3. I PORTATORI DI INTERESSE

ChiantiMutua ETS è, di fatto, un centro di relazioni tra diversi portatori d'interesse:

- ❖ *i Soci ordinari e i loro familiari (destinatari delle prestazioni);*
- ❖ *il Socio Sostenitore ChiantiBanca, anche quale membro di rilievo del Movimento Nazionale del Credito Cooperativo;*
- ❖ *la collettività di riferimento;*

Bilancio Sociale 2025

- ❖ *i lavoratori;*
- ❖ *la governance;*
- ❖ *l'erario;*
- ❖ *gli organi di controllo;*
- ❖ *enti no profit;*
- ❖ *i fornitori.*

3.1 Compagine sociale - rapporti con i Soci - criteri per l'ammissione

I primi portatori d'interesse sono i Soci ordinari e il Socio Sostenitore. La partecipazione alla designazione degli organi societari e alle scelte strategiche avviene democraticamente attraverso il voto dei Soci in Assemblea. L'associazione è aperta a tutti, senza discriminazioni, e si basa sui principi di centralità del Socio, partecipazione democratica, trasparenza, controllo, responsabilità sociale ed etica comportamentale. Ciascun Socio contribuisce con una somma determinata sulla base di calcoli previsionali e si obbliga a rispettare le regole condivise nell'interesse generale del corpo associato.

	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
TOTALE SOCI ATTIVI	7.431	8.101	9.488	10.528	13.163	14.074	16.588	18.610	20.171
Familiari minori assistiti	1.454	1.571	1.975	2.246	2.518	2.555	3.160	3.499	3.616
TOTALE ASSISTITI	8.885	9.672	11.463	12.774	15.680	16.602	19.748	22.109	23.787

A) Soci ordinari persone fisiche

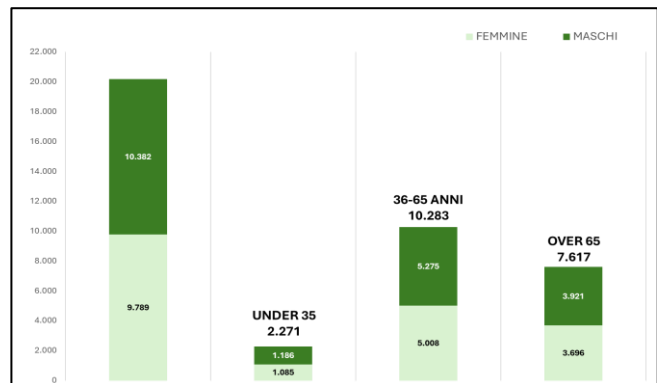
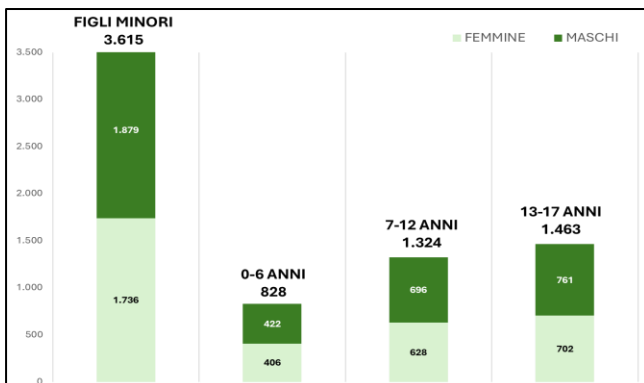
Le persone fisiche socie di ChiantiMutua ETS devono essere necessariamente soci o clienti del nostro socio sostenitore. Chi desidera diventare socio deve presentare domanda al Consiglio di Amministrazione, compilando appositi moduli disponibili presso le filiali del nostro socio sostenitore, ChiantiBanca, oppure compilando on line dal sito web della Mutua. La quota di iscrizione iniziale "una tantum" che ciascun socio deve sottoscrivere e versare all'atto dell'ammissione è stata stabilita dall'Assemblea in **euro 10,00**.

Il contributo associativo ordinario annuo che ciascun socio è tenuto a versare ammonta ad **euro 238,80**.

Per i soci banca persone fisiche e per gli amministratori di società socie banca, il contributo annuo è ridotto ad **euro 34,80**, quello riservato al coniuge di socio ChiantiMutua è pari a euro 46,80.

Alla data del 31.12.2025 la compagine sociale conta **20.170 soci** persone fisiche e 1 socio sostenitore persona giuridica, **pari ad un incremento netto dell'esercizio precedente del 8,4%**.

Dettaglio ripartizione per sesso e fascia di età:



B) Soci Sostenitori

ChiantiBanca – Credito Cooperativo S.C. è Socio sostenitore di ChiantiMutua ETS. Dalla costituzione ad oggi la Banca ha sostenuto la nostra Mutua con:

- ✓ la concessione in comodato gratuito della sede operativa a San Casciano in Val di Pesa in Piazza Arti e Mestieri, nonché delle relative dotazioni d'ufficio;
- ✓ il supporto gratuito da parte di tutte le filiali sia per la raccolta di adesioni alla Mutua che per le richieste di sussidi, nonché per le attività riguardanti le iniziative proposte;
- ✓ il supporto degli uffici di direzione per tutte le necessità della Mutua in termini organizzativi.
- ✓ un contributo di euro 50.000 quale fondo iniziale di dotazione della nostra associazione, al quale hanno fatto seguito negli anni diverse liberalità.

Il supporto del Socio Sostenitore ChiantiBanca ed i suoi rilevanti contributi erogati hanno permesso al nostro ETS di accantonare significative riserve che ci hanno consentito di sostenere, con sicurezza e progressivo ampliamento, le prestazioni erogate agli associati garantendo anche ai soci del socio sostenitore ChiantiBanca un significativo rapporto di valore tra i contributi a carico di questi e le prestazioni mutualistiche.

Progetto di consolidamento ed espansione della sinergia con il Socio Sostenitore

L'innovativo progetto con il Socio sostenitore, si pone l'obiettivo di ampliare e valorizzare al massimo le prestazioni mutualistiche offerte dalla Mutua, in particolare quelle in ambito sanitario ma non solo.

Infatti, grazie anche alla significativa liberalità sopra citata, nell'esercizio in esame sono state ulteriormente ampliate le prestazioni sanitarie ordinarie, i sussidi sanitari tenendo conto delle nuove malattie o disagi che colpiscono i giovani del nostro tempo e una variegata offerta di iniziative sia culturali che ludiche.

Questo ampliamento delle prestazioni e dei vantaggi per gli associati è stato possibile grazie all'impegno e alla visione strategica del Socio Sostenitore, che ritiene la cura ed il benessere della persona oggi più che mai coerenti con i canoni dello spirito cooperativo, ma anche quali elementi di possibili sviluppi attraverso il recupero della distinzione dell'offerta bancaria che ha sempre caratterizzato la "biodiversità" del credito cooperativo.

A tale scopo, si ricorda che il 31.10.2023 è stata stipulata la nuova convenzione, a valere per il triennio 2024-2026, che rafforza la sinergia con il Socio sostenitore finalizzata anche a sviluppare e dare ulteriore valore alla compagine sociale della Banca; infatti, per l'esercizio 2025 è stato erogato un contributo pari a € 1.100.000.

A testimonianza della forte coesione si riportano i contributi del Presidente di ChiantiBanca, Cristiano Iacopozzi, e del Direttore Generale di ChiantiBanca, Maurizio Farnesi.

“ChiantiMutua continua a generare valore per la Banca, per i Soci e per le comunità dei territori in cui operiamo, rappresentando un elemento strategico e identitario: la sua azione quotidiana, articolata in ambito sanitario, familiare, ricreativo e culturale, dà concreta attuazione ai principi che sostengono la nostra missione mutualistica e pongono la persona – il suo benessere, la sua dignità, i suoi bisogni – al centro del nostro operare.

Il modello sviluppato da ChiantiMutua continua a rappresentare un riferimento per ChiantiBanca e per l'intero sistema del credito cooperativo, regionale e nazionale: sia Federazione Toscana delle Bcc che COMIPA (Consorzio di Mutue Italiane di Previdenza e Assistenza) hanno riconosciuto nella nostra Mutua - che con oltre 23.000 assistiti rimane la più grande mutua italiana del credito cooperativo - un esempio avanzato di welfare di comunità e un prototipo da replicare.

Il futuro del movimento si sviluppa sempre più anche nel settore meta-bancario: un ambito che comprende servizi alla persona, iniziative welfare, progetti educativi, culturali, sanitari e comunitari che vanno oltre l'attività bancaria in senso stretto. In un contesto economico e sociale complesso e in continua evoluzione, le Bcc che sapranno integrare questi servizi nella propria identità saranno quelle maggiormente capaci di tutelare la propria compagine sociale, attrarre nuove generazioni e rafforzare la loro missione territoriale.

In questa prospettiva ChiantiMutua si conferma un alleato prezioso: un soggetto capace di innovare, di intercettare i bisogni emergenti, di sostenere le famiglie con strumenti moderni e di grande impatto. I risultati del 2025, anche in termini di numeri e qualità delle prestazioni offerte, lo dimostrano: nell'ultimo triennio sono stati erogati oltre 2.700.000 € di rimborsi agli associati e destinati oltre 1.500.000 € in beneficenza e contributi liberali. Ma al di là dei dati, ciò che considero più importante sono le numerose testimonianze di gratitudine che riceviamo dai nostri Soci: parole spontanee e sincere, che raccontano quanto i servizi mutualistici incidano realmente sulla vita delle persone.

È dunque con orgoglio e con profonda convinzione che ribadisco il valore di ChiantiMutua come componente essenziale della nostra identità cooperativa. Continuare a sostenerla e a svilupparla significa rafforzare la Banca e dare piena concretezza alla nostra missione: essere una banca che non si limita a operare per la comunità, ma che è comunità essa stessa.”

Cristiano Iacopozzi

Presidente ChiantiBanca

“Emerge con chiarezza come ChiantiMutua rappresenti sempre di più un elemento essenziale per l'identità e la competitività di ChiantiBanca: la Mutua non è solo un servizio accessorio, ma una componente strutturale del nostro modello cooperativo, un presidio che unisce tutela, prossimità e innovazione sociale, rafforzando il legame della Banca con persone e territori.

L'evoluzione degli ultimi anni dimostra quanto il nostro progetto mutualistico sia entrato nel vissuto quotidiano delle persone: la frequenza delle richieste gestite, la varietà degli ambiti coperti, l'apprezzamento riscontrato nelle filiali e nelle iniziative territoriali testimoniano la capacità della Mutua di rispondere a bisogni reali. Dalla sanità ai servizi alla famiglia, dalle attività culturali ai progetti per i giovani, fino ai momenti di socialità e aggregazione: ChiantiMutua riesce a interpretare esigenze diverse, mantenendo qualità, accessibilità e tempestività.

E adesso, appurato il pieno consolidamento e il successivo incremento delle attività “tradizionali”, lo sguardo è rivolto ai progetti che caratterizzeranno il 2026: sono almeno due le iniziative che vogliono rappresentare un ulteriore salto di qualità nel modo di concepire il rapporto tra banca, mutua e territorio.

Il primo è il progetto Welfare, che vede in ChiantiMutua un modello di “welfare aziendale a filiera corta” pensato per le imprese che desiderano investire nel benessere dei propri dipendenti attraverso una logica di servizi e assistenza territoriale: un tassello fondamentale per una banca che vuole essere partner dello sviluppo sociale oltre che finanziario.

Il secondo progetto riguarda le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER), una sfida che unisce sostenibilità, inclusione e partecipazione: le CER rappresentano un'opportunità unica per far sì che

Bilancio Sociale 2025

cittadini e imprese tornino protagonisti nella gestione dell'energia, attraverso modelli collaborativi capaci di generare benefici ambientali, economici e soprattutto sociali.

Con queste ulteriori offerte, ChiantiMutua conferma la vocazione a essere un laboratorio di innovazione sociale e territoriale, un alleato prezioso per la Banca nel costruire un modello di sviluppo che unisce efficienza economica, responsabilità e prossimità.

Il percorso intrapreso ci conferma che questa è la direzione giusta: una banca cooperativa che cresce insieme alle sue comunità e che insieme al ruolo cruciale di ChiantiMutua, amplia il significato stesso del prendersi cura."

Maurizio Farnesi

Direttore Generale ChiantiBanca

Effetti della fusione e rafforzamento delle attività istituzionali

Si ricorda che a decorrere **dal 1° gennaio 2025**, ChiantiMutua ha incorporato per effetto della fusione, la Fondazione ChiantiBanca continuando a svolgere le varie attività di beneficenza, assistenza socio sanitaria, sostenere la ricerca scientifica e la promozione culturale a beneficio del territorio di riferimento della "ChiantiBanca S.C. Credito Cooperativo" in piena continuità con le finalità statutarie della Fondazione.

Infatti, le motivazioni che avevano promosso tale operazione erano da ricondurre alla volontà di riunire due realtà che, avevano forti affinità di scopo riscontrabili nei rispettivi vincoli statutari, al fine di integrare le capacità patrimoniali ed economiche in dotazione a ciascun Ente per offrire una più vasta e capillare erogazione delle prestazioni di interesse generale.

Il Socio sostenitore, oltre al contributo annuale e ai contributi per l'acquisto della sede, ha inoltre erogato un **contributo di € 1.000.000** finalizzato al sostegno del territorio attraverso erogazioni liberali e beneficenza destinati ad Enti che svolgono funzioni sociali rilevanti sul territorio senza scopo di lucro. Per la gestione e la valutazione delle richieste di sostegno è stato predisposto un apposito regolamento.

Nel corso dell'esercizio sono state deliberate complessivamente **254 pratiche, per un importo totale pari a € 675.350,00.**

ChiantiMutua ha inoltre acquisito la disponibilità del patrimonio immobiliare dell'ente incorporato, costituito in particolare da due immobili:

- *Aquatica S.S.D. AR.L;*
- *ChiantiMedical.*

3.2 Le risorse umane – dipendenti, collaboratori e volontari

Nel corso dell'esercizio, nonostante il progressivo processo di crescita e consolidamento delle attività ella Mutua, l'assetto del personale è rimasto sostanzialmente invariato.

Al 31 dicembre 2025, la Mutua registra infatti un organico complessivo pari a 13 dipendenti. Tali risorse si sono dimostrate adeguate, nonostante il significativo sviluppo dell'operatività interna, anche nel presidiare e accompagnare efficacemente l'evoluzione dell'innovativo portale riservato ai soci di tutte le mutue. La governance di tale piattaforma è oggi in capo al Movimento delle BCC, pur essendo stata originariamente ideata dalla nostra Mutua

Nei primi sei mesi dell'anno, è stato rinnovato l'accordo di distacco di due nostre dipendenti presso la società Crea Sviluppo SB S.r.l. a supporto del progetto. Successivamente è stato prorogato per un altro mese per una dipendente, Criscuolo Veronica fino ad essere assunta direttamente dalla società.

Qui di seguito la situazione di dettaglio al 31.12.2025 con le variazioni intervenute nell'esercizio.

Bilancio Sociale 2025

	01.01.2025		ENTRATI		USCITI		31.12.2025	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
Indeterminato	6	6	2			1	8	5
Determinato	2		1		3			
Totale dipendenti	14		3		4		13	

<i>Collaboratori (Direttore)</i>	1						1	
<i>Interinali</i>								
<i>Stagisti</i>								

- ❖ Orario di lavoro n. 13 dipendenti: - **Full time**
- ❖ Anzianità: **n. 5 dipendenti, meno di due anni; n. 8 dipendenti, oltre due anni.**

Oltre ai componenti volontari del Consiglio di Amministrazione e del Comitato ChiantiMutua si è avvalsa della preziosa collaborazione di alcuni Soci volontari nel corso del 2025: Duccio Becattini, Andrea Cabella, Antonio Fusi, Alessio Gori e Elisabetta Sbaragli.

Il socio sostenitore ChiantiBanca offre attraverso la propria rete di sportelli, il supporto per la promozione e realizzazione delle attività mutualistiche. Un' apposita convenzione di servizi regola le modalità di svolgimento dei servizi all'interno della rete delle filiali della banca.

Anche quest'anno, infine, ci siamo avvalsi dell'assistenza fornitaci dal COMIPA società cooperativa, a cui aderiamo sin dalla nostra costituzione.

A tutte le persone e soggetti, sopra indicati, vogliamo rivolgere un nostro sentito ringraziamento per l'impegno, la dedizione e la professionalità da loro prestata per il raggiungimento del nostro fine mutualistico e sociale.

Ai sensi dell'articolo 16 del Decreto legislativo 117/2017 Vi informiamo che la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non è stata superiore al rapporto uno a otto, calcolato sulla base della retribuzione annua lorda. I lavoratori dipendenti hanno i seguenti inquadramenti:

- ❖ 2 dipendenti con l'inquadramento del primo livello
- ❖ 1 dipendenti con l'inquadramento del secondo livello
- ❖ 4 dipendenti con l'inquadramento del terzo livello
- ❖ 3 dipendenti con l'inquadramento del quarto livello
- ❖ 3 dipendenti con l'inquadramento del quinto

Con retribuzione lorda minima mensile euro 1.660,08 e lorda massima mensile euro 2.530.97

Ai soci volontari non è stato erogato alcun compenso di tipo forfettario.

I volontari operativi sono assicurati contro gli infortuni, mediante contratto N. 1/39768/119/193333029 stipulato con la compagnia assicurativa Unipol Sai, Agenzia di San Casciano Val di Pesa.

I dipendenti ChiantiMutua: alcune testimonianze.

Negli ultimi anni, ChiantiMutua ha realizzato un importante investimento sulla forza lavoro, puntando sull'inserimento di nuovi collaboratori, per lo più giovani e provenienti da esperienze professionali differenti. Questi nuovi ingressi hanno espresso un giudizio positivo riguardo al clima interno dell'azienda, apprezzando soprattutto la possibilità di un confronto costruttivo tra i colleghi e la Direzione, privo di discriminazioni. È emerso, inoltre, un forte apprezzamento per il dinamismo delle attività aziendali sempre in continua evoluzione. Questo approccio evidenzia l'impegno di ChiantiMutua nel creare un ambiente di lavoro inclusivo, stimolante e pronto a rispondere alle sfide di un mercato in continuo cambiamento.

Bilancio Sociale 2025

"Essere parte di ChiantiMutua significa operare in un contesto dinamico, che promuove la solidarietà e l'efficienza, impegnato nella salute e nel supporto sociale dei nostri soci".

"A differenza delle altre tipologie di lavoro dove non c'è la possibilità di confrontarsi ed interfacciarsi di persona con il cliente se non per telefono, le giornate dedicate ai potenziali o già Soci (Mutua Day) avvicinano molto noi dipendenti alle persone che ci contattano. Affrontiamo dinamiche che vanno a toccare bisogni e necessità di salute importanti e ci fanno sentire d'aiuto per loro. ChiantiMutua è quel filo rosso che collega le persone tra loro; incontra il bisogno delle persone con i servizi di cui si compone."

"Conoscevo già i servizi offerti da ChiantiMutua ma dopo aver iniziato il mio percorso da dipendente ho capito che il progetto è molto più profondo e innovativo: sia nei rapporti con i Soci, che vengono trattati non come semplici Clienti ma come parte integrante dell'attività, sia per quanto riguarda i rapporti con i colleghi. Far parte del team di ChiantiMutua significa avere a che fare con persone sempre disposte ad aiutarti e ad accettare una tua opinione."

"Lavorare in ChiantiMutua significa essere sempre pronti a nuovi progetti e a nuove sfide stimolanti. Il successo non è mai individuale, ma il risultato di un lavoro di squadra ben coordinato. Il confronto e la condivisione delle idee permettono di trovare sempre la soluzione migliore per i nostri Soci. Da dipendente, sono felice di far parte di questo Team che valorizza e ascolta ogni nostro punto di vista."

"Ciò che mi ha attratto della Mutua è stata l'opportunità di far parte di un'azienda che si impegna attivamente a offrire qualcosa di valore al territorio e alle persone che ne fanno parte. L'aspetto dell'assistenza sanitaria, che è una componente fondamentale del nostro lavoro, è quello che apprezzo maggiormente. Anche se il nostro contributo umano può sembrare piccolo, cerchiamo sempre di instaurare rapporti di qualità con i Soci, molti dei quali sono anziani che spesso hanno bisogno di aiuto/assistenza."

Un altro aspetto che mi ha sorpreso positivamente è l'atmosfera giovane che si respira in azienda. L'energia che si vive nei nostri uffici è estremamente positiva."

Attività di formazione per i dipendenti svolta dal Prof. Sorani Alessandro

Nel corso del 2025 il personale di ChiantiMutua è stato seguito in attività di formazione e affiancamento personale sui temi della comunicazione, esercizio del ruolo e team work. L'attività, sebbene in modi diversi, ha coinvolto tutto il personale della Mutua. Essa è stata costante durante tutto l'anno ed ha seguito la presentazione dell'organigramma rivisto in base alle modifiche sui ruoli di alcune figure. Le due figure che hanno responsabilità di persone sono state incontrate mensilmente in modo individuale. Un incontro mensile della durata di un'ora ciascuno in cui, in modo individualizzato, si è lavorato sulla loro efficacia nella gestione del ruolo, le modalità di comunicazione ed esercizio della propria leadership, andando ad affrontare elementi teorici, ma soprattutto casi pratici di loro uso quotidiano. L'attività ha permesso di potenziare le figure in affiancamento, aiutandole a comprendere il ruolo e la modalità di interpretarlo in modo coerente con le proprie attitudini. Tali incontri hanno portato a un forte miglioramento nell'esercizio del ruolo e soprattutto ad una maggiore consapevolezza personale. Il coaching individuale è stato rivolto anche alla figura che per la Mutua segue la comunicazione. Tale attività ha avuto lo scopo di rendere la risorsa sempre più autonoma nello svolgimento delle proprie funzioni, stimolandone la capacità propositiva e operativa.

Oltre a questa attività di coaching individuale, durante l'anno si è svolto un momento formativo che ha coinvolto l'intero personale della Mutua.

Tutto il personale ha partecipato in maniera attiva e sono emersi elementi importanti, che hanno permesso al gruppo di lavorare con maggiore efficacia e consapevolezza. Un anno di lavoro denso, in cui i risultati consistono principalmente nella crescita personale e professionale delle persone affiancate in modo individuale e nella maturazione dell'intero gruppo.

3.3 La governance e gli Organi di controllo

Il sistema di governo e di controllo consta dei seguenti organi:

Assemblea dei soci	Consiglio di Amministrazione	Organo di controllo	Comitato esecutivo
-------------------------------	---	--------------------------------	-------------------------------

L'Assemblea dei Soci è convocata almeno una volta all'anno entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio ed è l'espressione della democraticità interna alla Associazione, in quanto rappresenta l'universalità dei soci. Essa elegge la maggioranza degli amministratori e dei sindaci. Sono di competenza dell'assemblea altresì le modifiche dei regolamenti interni ad eccezione di quelli statutariamente di competenza del Consiglio di Amministrazione. È competenza dell'assemblea:

- ✓ *l'approvazione del bilancio consuntivo;*
- ✓ *la nomina degli amministratori, dei componenti il Comitato Ammissione Soci ordinari e dell'Organo di Controllo;*
- ✓ *l'approvazione e le modifiche dei regolamenti interni, ad eccezione di quelli relativi alle prestazioni Mutualistiche ed assistenziali che sono di competenza del Consiglio di Amministrazione;*
- ✓ *l'eventuale responsabilità degli amministratori e dei sindaci;*
- ✓ *tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione sociale, indicati nell'ordine del giorno;*
- ✓ *le modifiche statutarie;*
- ✓ *lo scioglimento anticipato e la nomina dei liquidatori.*

L'assemblea è formata dalle seguenti categorie di soci:

- a) **soci ordinari**: persone fisiche socie o clienti di Chianti Banca nonché gli associati delle persone giuridiche in possesso dello status giuridico di socio sostenitore;
- b) **soci sostenitori**: persone giuridiche che per mezzo dei propri apporti volontari intendano partecipare a programmi pluriennali finalizzati allo sviluppo dell'ente e/o sostenere economicamente in ogni forma possibile l'attività del sodalizio.

Ogni socio è iscritto in un'apposita sezione del libro soci in base all'appartenenza a ciascuna delle categorie suindicate. Nelle assemblee hanno diritto di voto coloro che non siano in mora nei versamenti dei contributi sociali. Ciascun socio ha un voto. I soci, che per qualsiasi motivo non possono intervenire personalmente all'Assemblea, hanno la facoltà di farsi rappresentare soltanto da altri soci mediante delega scritta. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati ovvero di cinque se il numero di associati non è inferiore a cinquecento.

In data 5 maggio 2025 si è svolta l'Assemblea ordinaria con delega ed espressione di voto tramite il rappresentante designato con il seguente ordine del giorno:

1. Bilancio al 31.12.2024 completo dei documenti previsti – Bilancio sociale 2024: deliberazioni inerenti e conseguenti
2. Elezioni di un componente del Consiglio di Amministrazione in sostituzione al membro dimissionario
3. Elezioni di un componente del Comitato Ammissione Soci Ordinari in sostituzione di un membro dimissionario

Il Consiglio di Amministrazione, nominato nell'assemblea dei soci del 07.05.2023 è composto da nove membri di cui 4 (come da statuto) designati dal socio sostenitore, cioè dalla Banca, scelti in ogni caso tra i soci ordinari. Il Presidente e il Vicepresidente sono di nomina consiliare.

Al Presidente spetta la firma e la rappresentanza sociale di fronte ai terzi ed in giudizio. Egli può riscuotere da pubbliche amministrazioni o da privati pagamenti di ogni natura a qualsiasi titolo rilasciandone quietanza. Egli ha facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'ente. In caso di assenza o impedimento, tutti i poteri attribuiti al Presidente spettano al Vicepresidente.

Gli amministratori durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'associazione. Esso può quindi deliberare su tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatta eccezione di quelli che per legge sono di esclusiva competenza dell'assemblea.

Nell'assemblea del 5 maggio 2025 è stato deliberato l'ingresso della socia Consigliera Sara Severi, in sostituzione del membro dimissionario Andrea Amadori.

In data 21 novembre 2025 sono successivamente pervenute le dimissioni della stessa. Attualmente il Consiglio è quindi composto da otto membri.

Si comunica che il Vicepresidente in carica negli scorsi esercizi, Amadori Andrea, ha rassegnato le proprie dimissioni da Consigliere e da membro del Comitato Ammissione Soci Ordinari il 01.03.2025.

L'organo amministrativo attualmente in carica risulta essere così composto:

Presidente	Mecocci Stefano
Vicepresidente	Brogini Luca
Consigliere	Corti Luciano
Consigliere	Ferri Luigi
Consigliere	Monti Maria Grazia
Consigliere	Mantia Luigi
Consigliere	Martini Alessandro
Consigliere	Salvi Stefano

Nella seduta del 9 maggio 2023 il Consiglio di Amministrazione ha nominato un nuovo Direttore che sovrintende alle attività tecnico-amministrative ed economico-finanziarie della Mutua, di cui è il responsabile; svolge funzioni di indirizzo, di coordinamento e di vigilanza nei confronti del personale dipendente, dei volontari e dei collaboratori esterni, attuando le decisioni degli organi della stessa e in primo luogo del Presidente; assicura la puntuale osservanza delle leggi e dei regolamenti interni. Tra l'altro è responsabile della realizzazione degli obiettivi e delle deliberazioni del Consiglio della Mutua, partecipando senza diritto di voto alle sedute del Consiglio di Amministrazione.

Direttore	Bernini Carlo
------------------	----------------------

Il Comitato Ammissione Soci Ordinari, nominato a norma del nuovo Statuto dall'Assemblea del 07 maggio 2023, e modificato con l'Assemblea dei Soci del 5 maggio 2025, è composto dal **Presidente Mecocci Stefano**, che lo presiede, dal **Vicepresidente Brogini Luca** e dal **Consigliere Mantia Luigi**. Si occupa esclusivamente di deliberare l'ammissione dei nuovi soci ordinari, rimanendo di competenza del C.d.A. eventuali altre deliberazioni riguardanti altre tipologie di soci come, recessi ed esclusioni.

Organo di controllo si compone di tre membri effettivi e di due supplenti, eletti anche fra non soci dall'assemblea. I membri durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. Il membro effettivo che assume la carica di presidente dell'Organo di Controllo è nominato dall'Assemblea anche tra i non soci e deve essere iscritto nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze oppure nell'albo professionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili. L'Organo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Mutua e sul suo concreto funzionamento. L'Organo di Controllo, nominato dall'assemblea dei soci del 07.05.2023 è così composto:

Presidente	Marchionne Cecilia	
Sindaci effettivi	Bianchini Piero	Mazzei Lapo
Sindaci supplenti	Fratini Giada	Sassorossi Lapo

Comitato esecutivo È composto dal Presidente Mecocci Stefano e dai membri Brogini Luca e Salvi Stefano. Il Comitato esercita le proprie funzioni su delega del Consiglio di Amministrazione, esaminando e deliberando le richieste di contributi liberali pervenute all’attenzione della Mutua. Tale organismo è stato nominato dal C.d.A. nella seduta del 11.06.2025.

Organo di Vigilanza Legge 231 - Consapevoli che l’adozione del modello organizzativo previsto dal D.Lgs 231/2001, non risulta obbligatoria per la nostra realtà associativa, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di avvalersi di un servizio di consulenza in materia di responsabilità da reato degli enti erogato da Comipa Soc. Coop. attraverso **l’avv. Marco Tanini**, precedentemente incaricato in funzione di organismo di vigilanza. Con il supporto del professionista, il consiglio di amministrazione ha provveduto ad una continuativa attività di valutazione del rischio di commissione dei reati presupposto previsti dalla norma, coadiuvato dal costante monitoraggio operato dall’organo di controllo.

Il Consiglio, inoltre, sempre nella seduta del 9 maggio 2023, ha nominato una **Commissione Tecnica di orientamento per le innovazioni ed i rapporti con le istituzioni sanitarie e le strutture convenzionate** nelle persone dei Soci:

Cesari Cristian	Formenti Gabriele	Giani Alessandra
------------------------	--------------------------	-------------------------

Compensi agli organi sociali. Di seguito vengono riportate le informazioni concernenti il dettaglio dei compensi in denaro, servizi o natura riconosciuti ai componenti degli organi amministrativi e controllo.

Organismo	Importo	Note
Organo Amministrativo	€ 59.639	Viene retribuito il solo Presidente in funzione dei particolari incarichi assegnati dal CdA (delibera del 9.05.2023) funzionali a promuovere e sviluppare il progetto regionale “Una Banca, una Mutua” e quello nazionale tramite Federcasce con la valorizzazione del portale dedicato.
Organo di controllo	€ 11.440	In conseguenza della delibera assembleare del 07.05.2023 che ha deliberato il Compenso per l’organo di controllo.

Dalla valutazione di queste tabelle è possibile evincere che i compensi individuali proporzionati all’attività svolta, alla responsabilità assunta e alle specifiche competenze, tenuto conto della natura sociale che riveste il nostro sodalizio. Detti compensi risultano, infatti, decisamente inferiori a quelli previsti in altri enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni.

3.4 I fornitori

Per le proprie necessità operative l’Ente si rivolge ad alcuni fornitori scelti non solo con criteri di convenienza economica ma anche valorizzando la prossimità territoriale e la condivisione di obiettivi comuni. La quasi totalità dei fornitori della Mutua ha dunque sede nel suo stesso territorio di operatività. Nel comparto di maggior impegno, sia statutario sia economico, quello della prevenzione sanitaria, la Mutua si avvale preferibilmente di soggetti *no profit* ritenuti in particolare sintonia con la propria natura non lucrativa.

3.5 I convenzionati

Per l'erogazione delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie, ChiantiMutua ETS si avvale delle convenzioni stipulate con strutture sanitarie e medici specialisti del territorio, che confluiscono nella rete nazionale gestita dal COMIPA, unitamente alle convenzioni non sanitarie. Questa rete conta circa 4.000 strutture tra case di cura, centri diagnostici e polispecialistici, singoli medici specialisti, ottici, ecc. (di questi oltre il 43% sono in Toscana); mentre il numero delle convenzioni non sanitarie, come farmacie, cartolerie, librerie, palestre, associazioni sportive e culturali, etc., arriva oltre 2.500 unità. Grazie a questo network tutti i Soci aderenti agli enti mutualistici associati al COMIPA possono ottenere condizioni tariffarie agevolate e vantaggiose.

Il numero complessivo delle convenzioni attivate evidenzia un posizionamento avanzato della nostra regione (circa metà su un totale di 5.500), che può essere ricondotto certamente sia all'attività portata avanti da ChiantiMutua con le altre tre Mutue già operative da un decennio, che a quella del recente sviluppo del progetto regionale "Una Banca, una Mutua". È in corso un'attenta verifica sull'effettiva copertura territoriale dei convenzionati, specialmente di quelli sanitari per l'inserimento nel portale, nei territori di più recente sviluppo dell'operatività del Socio Sostenitore ChiantiBanca e, conseguentemente, di espansione della Mutua.

Collaborazioni

Unoenergy: sostenibilità ed efficienza Energetica

Tra le diverse convenzioni attive nel corso del 2025, si evidenzia la collaborazione con Unoenergy, una società operante nel settore della fornitura di gas naturale ed energia elettrica su tutto il territorio nazionale.

Questa collaborazione nasce dalla condivisione di una visione comune tra ChiantiMutua e Unoenergy: un futuro orientato verso la sostenibilità e l'efficienza energetica. L'obiettivo principale è sensibilizzare i soci sull'importanza di un utilizzo consapevole dell'energia, promuovendo soluzioni energetiche sempre più pulite, rinnovabili e a basso impatto ambientale. Un impegno che mira a preservare non solo l'ambiente ma anche il benessere del mondo animale, garantendo un futuro più green e sostenibile per tutti. Entrato a pieno ritmo nell'autunno del 2024, il servizio è rivolto a tutti i soci ChiantiMutua ed è stato promosso attraverso i nostri canali comunicativi e sul sito ufficiale.

Nel 2025 le campagne di prevenzione sono state sostituite da **iniziative di prevenzione sanitaria specifiche** realizzate in collaborazione con strutture e/o laboratori in convenzione:

- ❖ **“Test Genetici Innovativi”** promossi in collaborazione con il laboratorio Genetic Innovation. Attraverso tale iniziativa di prevenzione sanitaria il Socio può accedere a tre tipologie di test (profilo “dieta”, profilo “sport” e profilo “sensibilità alimentari”), non invasivi, in grado di individuare le predisposizioni genetiche dell'individuo e migliorare la salute mediante risultati personalizzati. Attraverso il profilo genetico è possibile al tempo d'oggi determinare l'impatto che gli alimenti hanno sul nostro codice della vita, evidenziare le sensibilità verso alcuni componenti normalmente presenti nella nostra alimentazione e addirittura risulta possibile parametrare il proprio allenamento secondo il proprio DNA.
- ❖ **“Due occhi vedono meglio di quattro”** iniziativa organizzata in collaborazione con la Casa di Cura Villa Donatello S.p.a., che ha dato la possibilità agli associati di prenotare un intervento di chirurgia refrattiva con tecnica Lasik su entrambi gli occhi ad un prezzo estremamente agevolato presso la suddetta struttura sanitaria, leader nella chirurgia oculistica. L'iniziativa prevede, inoltre, il rimborso del 50% della visita oculistica pre-operatoria, comprensiva di esami diagnostici, da eseguire presso la sede di Sesto Fiorentino della stessa Villa Donatello.

3.6 Rapporti con altri enti no profit

ChiantiMutua ha creato una rete di convenzioni e collaborazioni con enti del terzo settore, soprattutto nel campo della sanità privata in Toscana; in particolare con le numerose Misericordie e Pubbliche Assistenze, molto diffuse ed attive sul territorio che, grazie anche alla loro diffusione ed alla presenza nel Portale di prenotazioni, garantiscono un'offerta di prestazioni sanitarie a costi contenuti agli associati.

Negli ultimi anni, attraverso importanti accordi sottoscritti, grazie all'impulso di ChiantiMutua si è sviluppata una significativa sinergia strategica con Federcasse e alcune Federazioni regionali BCC, che ha portato alla costituzione di numerose altre Mutue in Toscana e successivamente in Lombardia, Veneto, Marche, Lazio, Puglia e Campania.

3.7 L'erario

L'Ente è iscritto al RUNTS, a seguito di provvedimento del 14.12.2022, con iscrizione al rep. n. **24869**; nella sezione **Altri enti di terzo settore**.

Con questa iscrizione è stato confermato il riconoscimento giuridico, già acquisito in passato con l'iscrizione nel Registro delle persone giuridiche private della Regione Toscana.

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza. Rappresentano le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Occorre tuttavia precisare che la Mutua, per la realizzazione dei propri fini istituzionali, svolge marginalmente una modesta attività "suscettibile di produrre reddito commerciale" ai fini fiscali. Il tutto conformemente a quanto previsto dal nostro statuto sociale ed in ottemperanza all'articolo 5 del D.lgs. n. 117/2017.

In particolare, l'IRES, per l'attività svolta è stata calcolata sui ricavi prodotti sulla base di quanto stabilito per gli Enti non commerciali. **Ai fini IRES** è stato iscritto il relativo debito nel passivo dello Stato patrimoniale. Tenuto conto delle caratteristiche del nostro ente che svolge sia un'attività istituzionale che un'attività suscettibile di produrre reddito, l'IRES calcolata ammonta a **euro 96.792**.

In questa sezione del bilancio Ets sono state anche inserite le imposte sostitutive dirette sul reddito per euro 12.040

Ai fini IRAP iscritti nel passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nel conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2025, tenuto conto delle dichiarazioni fiscali che l'associazione dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti. L'IRAP, quindi, calcolata secondo le regole fissate per gli enti non commerciali ammonta ad **euro 14.874**.

Ai fini IVA, l'Ente pone in essere operazioni sia **esenti** sia **imponibili**. In particolare, i **proventi derivanti dalla locazione di immobili** e i **redditi riconducibili ad attività di natura finanziaria** sono qualificati come **operazioni esenti da IVA**, ai sensi dell'**art. 10, comma 1, n. 8, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633**, e successive modificazioni e integrazioni.

Diversamente, i **proventi derivanti dall'affitto di ramo d'azienda** risultano assoggettati ad **IVA con applicazione dell'aliquota ordinaria del 22%**.

In ragione della contemporanea effettuazione di operazioni **imponibili ed esenti**, la detrazione dell'imposta sugli acquisti viene determinata mediante applicazione del **meccanismo del pro-rata di detraibilità**, conformemente a quanto previsto dalla normativa IVA vigente.

La **liquidazione dell'imposta** viene effettuata con **periodicità trimestrale**, avvalendosi della facoltà prevista dalla normativa per i contribuenti in possesso dei requisiti stabiliti dalle disposizioni vigenti.

3.8 Rilevazione del grado di soddisfazione

Premesso che:

- tra le attività no profit perseguite dalla Mutua finalizzate ad offrire un concreto valore civico, solidaristico e di utilità sociale agli associati ed alle loro famiglie nei vari ambiti previsti dall'Art. 5 dello Statuto, spiccano le prestazioni sanitarie e di prevenzione che risultano essere sempre più in grado sopperire, o almeno

contribuire a mitigare, le crescenti criticità del Servizio Sanitario Nazionale;

- i contributi erogati dal Socio Sostenitore, ancorché esulino da automatismi, rappresentano una componente significativa del totale dei contributi disponibili per l'erogazione dei servizi agli associati;
- negli ultimi tre esercizi tali contributi hanno rappresentato una quota pari o superiore al 50%;
- il crescente incremento del numero delle prestazioni erogate è un effettivo misuratore del gradimento da parte dei Soci;

emerge un generale lusinghiero grado di soddisfazione nella fruizione delle prestazioni, non solo sanitarie riscontrabile, tra l'altro, in numerosi colloqui informali con i Soci ed in diverse e-mail ricevute nelle quali si esprimevano ringraziamenti e sinceri apprezzamenti sui servizi fruiti. Il servizio fornito ai Soci attraverso il nostro Numero Verde è il fiore all'occhiello dell'assistenza *ad personam* al Socio, sia per la prontezza che per l'efficacia della risposta.

In un'ottica che pone il benessere della persona e l'umanizzazione e personalizzazione del servizio al centro del concetto di assistenza, stiamo comunque lavorando alla predisposizione di alcune soluzioni per il rilevamento del grado di soddisfazione e sulla qualità percepita mediante raccolta di feedback dai Soci e dai loro familiari per mezzo di appositi semplici questionari.

I questionari, che verranno attivati quanto prima e che sono in fase elaborazione, saranno indirizzati principalmente ai soci per rilevare:

- 1) il livello di soddisfazione e di utilizzo rispetto ai nuovi servizi;
- 2) la disponibilità/cortesìa e l'efficacia degli operatori;
- 3) il grado di apprezzamento in proporzione al contributo annuale.

A completamento del positivo rilevamento che emerge, occorre evidenziare le attenzioni che ChiantiMutua rivolge quotidianamente ai propri associati attraverso un'accurata informativa di tutte le iniziative sociali attraverso il sito web, i social media, i volantini presenti presso le filiali ChiantiBanca e l'invio di newsletter mensile per posta elettronica.

Durante l'anno gli associati sono stati informati sulle varie iniziative sociali tramite il sito web, i social media, i volantini disponibili presso le filiali ChiantiBanca e l'invio di newsletter periodiche via posta elettronica (nel 2025 sono state inviate 21 newsletter).

Nel corso dell'anno gli associati hanno generalmente partecipato alla vita dell'ente e usufruito dei servizi mutualistici, come rilevabile nel dettaglio nelle sezioni successive della relazione. In particolare, risulta che oltre 14.000 Soci si siano registrati correttamente per l'accesso all'Area Riservata loro dedicata sul sito ChiantiMutua.it, che consente di utilizzare in modo autonomo i servizi disponibili, tra cui l'accesso al portale di prenotazione, la ricerca delle strutture convenzionate e altri servizi informativi.

La Mutua pone una particolare attenzione al personale dipendente che ritiene una risorsa fondamentale per il raggiungimento degli scopi mutualistici. Un'attenta selezione del personale ed una intensa formazione interna sulle specificità dei servizi mutualistici ci ha consentito di costituire un gruppo di giovani preparati e motivati. Oltre all'inquadramento previsto dal Contratto di riferimento, tutti i lavoratori usufruiscono di un buono pasto giornaliero di € 8,00 e di un programma di welfare aziendale di € 100,00 mensili.

Con l'obiettivo di potenziare continuamente le competenze dei propri dipendenti, ChiantiMutua ha continuato a coinvolgere nel 2025 un gruppo selezionato di collaboratori in due distinti progetti che daranno vita a nuovi servizi. Questi progetti sono pensati per rispondere in modo sempre più efficace alle esigenze della nostra comunità, favorendo l'innovazione e l'evoluzione dei servizi offerti:

- Master di I Livello in Comunicazione Medico Scientifica e Servizi Sanitari (Università di Firenze), concluso nel mese di aprile 2025;
- Welfare aziendale a filiera corta (finanziata da Fondazione MPS), in corso anche per il 2026.

Servizio di Telemedicina in connessione col Master dell'Università di Firenze:

Per il 2025 ChiantiMutua ha deciso di affrontare una nuova sfida: introdurre il servizio di telemedicina destinato ai suoi Soci. Con l'aiuto di un device innovativo è possibile monitorare quotidianamente e facilmente i principali parametri vitali comodamente da casa con la possibilità di accedere a visite mediche a

distanza, migliorando la prevenzione e la gestione della salute quotidiana.

Per questo motivo, è stato ritenuto opportuno impegnare alcuni dipendenti al Master di I Livello in Comunicazione Medico Scientifica e Servizi Sanitari presso l'Università di Firenze. Il Master si è concluso positivamente nel mese di aprile 2025 ed ha permesso di implementare una strategia comunicativa adeguata al lancio dell'innovativo servizio.

Progetto Welfare Aziendale “filiera corta”

Un altro progetto che ChiantiMutua ha ideato nel 2025 e che ha pianificato di lanciare nel 2026 è il Welfare Aziendale, pensato per un nuovo target di Soci. Destinato alle aziende del territorio che sono già Socie della Banca o clienti, l'iniziativa mira a portare il welfare di ChiantiMutua direttamente all'interno delle realtà aziendali, offrendo vantaggi e servizi ai lavoratori subordinati delle aziende coinvolte.

Coordinati dal Vice Presidente Vicario, Luca Brogini, un gruppo di dipendenti ha partecipato da inizio autunno 2025 al progetto formativo insieme ad altre realtà territoriali.

4. L'ATTIVITA' ESERCITATA E LA GESTIONE

4.1 L'attività esercitata

ChiantiMutua ETS svolge le proprie attività istituzionali, in ottemperanza all'art. 5 dello Statuto. L'operatività, rivolta ai propri Soci e ai loro familiari (figli minori) in un sistema articolato di tutela sanitaria e sociale, si compone di quattro ambiti: ● **SANITARIO** ● **SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA** ● **TEMPO LIBERO** ● **SOSTEGNO AL TERRITORIO**.

Il 2025 è stato caratterizzato da un consistente sviluppo dei servizi, in particolare sui rimborsi sanitari, che hanno visto un forte incremento legato sia all'aumento delle prestazioni che all'utilizzo del Portale di prenotazione, così come per le iniziative ricreative caratterizzate da una programmazione strutturata e variegata.

Si riepilogano qui di seguito i contenuti principali delle prestazioni dei vari ambiti con le iniziative intraprese.

AMBITO SANITARIO

Alle **prestazioni ricorrenti**, già ampliate nel corso dell'esercizio precedente, e definite dall'apposito Regolamento che prevede, diarie ospedaliere, per malattia e infortunio (25€ e 30€), e per ricovero in R.S.A. (10€), oltre ai seguenti rimborsi:

	TIPOLOGIA PRESTAZIONI	Canale di fruizione prestazioni			Massimale annuo solare
		STRUTTURE NON CONVENZIONATE	STRUTTURE	CONVENZIONATE	
		Direttamente presso la struttura	Direttamente presso la struttura	Tramite Portale in Area Riservata Soci su www.chiantimutua.it	
		A presentazione richiesta (Art. 6)	A presentazione richiesta (Art. 6)	Immediato senza richiesta	
1	Esami ed accertamenti diagnostici	10 %	20%	50%	250,00
	Esami ematici		50 %		
2	Visite mediche specialistiche	10%	30%	50%	250,00
3	Cure fisioterapiche	10%	30%	50%	250,00
4	Visite oculistiche per i figli minori dei Soci	10%	30%	50%	100,00
5	Trattamenti termali c/o centri termali convenzionati	-	10%	-	250,00
6	Servizio trasporto o Taxi (solo da e per strutture medico/sanitarie in abbinamento con i rimborsi 1, 2, 3 e 7)	10%	30%	-	100,00
7	Interventi chirurgici ambulatoriali o in day hospital senza pernottamento <u>(escluse finalità estetiche)</u>	10%	50%	-	250,00

Bilancio Sociale 2025

8	Ausili ortopedici prescritti da medico in seguito ad un infortunio o intervento chirurgico, se acquistati entro 6 mesi dall'infortunio o intervento chirurgico	10%	50%	-	250,00
---	--	-----	-----	---	--------

Si segnala l'introduzione di una specifica per la tipologia di prestazioni "Esami ematici": dove è previsto un rimborso del 50% per le prenotazioni effettuate direttamente dal Socio presso strutture sanitarie convenzionate a condizione che le stesse siano presenti sul portale BCC Mutuality Service. Tale possibilità viene concessa in quanto la complessità del nomenclatore dei singoli esami può rendere difficoltosa le prenotazioni tramite portale.

Restano presenti nel regolamento **Rimborsi sanitari straordinari**:

	TIPOLOGIA PRESTAZIONI		Rimborsi straordinari dal 01.01.2025 al 31.12.2025		Massimale annuo
	Canale di fruizione prestazioni		Direttamente presso convenzionati	Tramite Portale in Area Riservata Soci su www.chiantimutua.it	
	Modalità di rimborso		A presentazione richiesta (Art. 5)	Immediato senza richiesta	
1	Visite medico sportive	NOMENCLATORE: "Agonistica 18-35 anni" NOMENCLATORE: "Non agonistica 18-40 anni"	50%	80%	60,00
2	Visite medico sportive figli minori di Soci (*)		50%	80%	
3	Prevenzione Covid Soci o loro figli minori (*) (Test sierologici e Tamponi)		30%	50%	50,00

Novità assoluta del 2025 è data dai rimborsi straordinari riservati alla categoria "PETS" ANIMALI DOMESTICI, includendo anche gli animali da compagnia nel riconoscere l'importanza del benessere familiare. **Per questa categoria sono stati rimborsate 612 pratiche per un importo pari € 13.705,19**

	TIPOLOGIA PRESTAZIONI "PETS" ANIMALI DOMESTICI	STRUTTURE NON CONVENZIONATE	STRUTTURE CONVENZIONATE	Massimale annuo
		Direttamente presso la struttura		
4	Esami e interventi chirurgici veterinari di animali domestici posseduti dai Soci	10%	20%	€ 250,00 (**)
5	Visite veterinarie per animali domestici posseduti dai Soci	10%	30%	€ 250,00 (**)

(**) I rimborsi previsti per le prestazioni indicate ai punti 4 e 5 sono erogati nell'ambito del rispettivo massimale annuo previsto per le prestazioni indicate ai punti 1 Esami e accertamenti diagnostici e 2 Visite mediche specialistiche del Regolamento "Servizi sanitari di base", e pertanto i rimborsi "PETS" ANIMALI DOMESTICI concorrono al raggiungimento di questi ultimi due massimali.

IL PORTALE DI PRENOTAZIONI (Crea Welfare srl, già BCC Mutuality Service srl)

L'innovativo Portale di prenotazioni che, come accennato, è stato inizialmente acquisito ed avviato dalla nostra Mutua e poi ceduto al Movimento BCC, è attualmente gestito e sviluppato dalla Società Crea Welfare srl, partecipata dal Comipa, da Federcasse e da altre due Federazioni regionali.

Seppur ancora in evoluzione, questo strumento riservato ai Soci delle nostre mutue è pienamente operativo e in grado di garantire agli associati risposte immediate ai bisogni e rimborsi maggiori e immediati senza bisogno di dover presentare richieste di rimborso cartacee o via web. Il Portale rappresenta uno strumento estremamente distintivo ed unico nel settore che potrà dare un ulteriore valore aggiunto a tutto il progetto di sviluppo mutualistico nazionale conseguente ad un suo progressivo utilizzo da parte delle nuove mutue.

Dal **1° aprile 2025** la Centrale Operativa **Carta MutuaSalus** è stata completamente rinnovata per offrire un'assistenza più efficace e personalizzata. Il rinnovamento ha portato **importanti miglioramenti**:

- Identificazione immediata degli associati tramite sistema integrato;
- Esclusivo accesso a circa 4.000 convenzioni sanitarie e 2.500 convenzioni extra sanitarie;
- Consulenze mediche rapide: disponibilità entro 60 minuti per medicina generale/pediatria ed entro 48 ore per specialisti;
- Tariffe particolarmente vantaggiose: consulto videofonico con medici da 39€ a 48€ (con risparmio fino al 40% rispetto ai prezzi di mercato).

SUSSIDI ALLA FAMIGLIA

L'esercizio 2025 ha segnato sia un ampliamento della gamma delle seguenti prestazioni ordinarie:

- per la nascita di un figlio;
- per l'iscrizione e l'acquisto di materiali scolastici dall'asilo nido alle scuole medie superiori;
- attività sportiva agonistica e non giovanile o, in alternativa, attività culturale.

PER I FIGLI MINORI

N°	Tipologia di Sussidio	Beneficiari	Importo una tantum (*)
7	Sussidio per l'acquisto di lenti da vista o lenti a contatto da vista per figli minori dei Soci <u>presso convenzionati e non.</u>	Figli minorenni di Soci	Max 50,00 € se convenzionati, Max 25,00 € se non convenzionati per figlio
8	Sussidio per Disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e/o Disturbo da Deficit di Attenzione e Iperattività (ADHD): per spese di diagnosi, trattamento e terapie effettuate da strutture, medici o psicologi specializzati, sostenute per figli minori dei Soci <u>presso convenzionati e non.</u>	Figli minorenni di Soci	Max 200,00 € se convenzionati Max 100,00 € se non convenzionati per figlio
9	Sussidio per Disturbi dell'alimentazione: per spese di diagnosi, trattamento e terapie effettuate da strutture, medici o psicologi specializzati, sostenute per figli minori dei Soci <u>presso convenzionati e non.</u>	Figli minorenni di Soci	Max 200,00 € se convenzionati Max 100,00 € se non convenzionati per figlio
10	Sussidio per trattamenti Fisioterapici per disabili (L.104/92): per spese di terapie effettuate da strutture, medici o fisioterapisti specializzati, sostenute per figli minori dei Soci <u>presso convenzionati e non.</u>	Figli minorenni di Soci	Max 200,00 € per figlio
11	Sussidio per alcune terapie Psicologiche e Psicogiuridiche (solo conseguenti a: abusi, violenze domestiche e stalking, cyberbullismo e reati dell'internet, separazione, affidamento e/o adozione): per spese di terapie effettuate da strutture, medici o psicoterapeuti (anche in abbinamento ad avvocati), sostenute per figli minori dei Soci <u>presso convenzionati e non.</u>	Figli minorenni di Soci	Max 200,00 € se convenzionati Max 100,00 € se non convenzionati per figlio

GIOVANI SOCI 18 – 35 ANNI

Particolare attenzione è rivolta ai giovani soci under 35, per i quali sono stati istituiti sia sussidi universitari sia per attività sportive, culturali o finalizzate al benessere.

- Per primo anno corso laurea triennale o magistrale ciclo unico – sussidio € **100,00**
- Primo anno corso di laurea specialistica o quarto anno di corso magistrale ciclo unico – sussidio € **100,00**
- Master Universitario 1° o 2° livello – sussidio € **100,00**
- Attività sportiva agonistica e non giovanile o, in alternativa, attività culturale o finalizzata al benessere – sussidio di € **100,00**;

N°	Tipologia di Sussidio	Beneficiari	Importo una tantum
4	Sussidio per Disturbi dell'alimentazione: per spese di diagnosi, trattamento e terapie effettuate da strutture, medici o psicologi specializzati, sostenute dai Soci di età inferiore a 35 anni <u>presso convenzionati e non.</u>	Soci fino a 35 anni	Max 200,00 € se convenzionati Max 100,00 € se non convenzionati per Socio
5	Sussidio per trattamenti Fisioterapici per disabili (L.104/92): per spese di terapie effettuate da strutture, medici o fisioterapisti specializzati, sostenute dai Soci di età inferiore a 35 anni <u>presso convenzionati e non.</u>	Soci fino a 35 anni	Max 200,00 € per Socio
6	Sussidio per alcune terapie Psicologiche, Psicogiuridiche (solo se conseguenti a: mobbing, abusi, violenze domestiche e stalking, cyber bullismo e reati dell'internet, separazione, affidamento e adozione) o per "Career Counseling" (consulenza di carriera): per spese di terapie effettuate da strutture, medici o psicoterapeuti (anche in abbinamento ad avvocati), sostenute dai Soci di età inferiore a 35 anni <u>presso convenzionati e non.</u>	Soci fino a 35 anni	Max 200,00 € se convenzionati Max 100,00 € se non convenzionati per Socio

A questi ultimi, per incentivare ulteriormente l'ingresso di giovani nella compagine sociale, si aggiunge poi un significativo Bonus "Maggiore Età":

Denominazione	IMPORTO	Requisiti
Bonus "Maggiore Età": accredito una tantum su una Carta ricaricabile emessa da ChiantiBanca e collegata ad un c/c intestato/cointestato al Socio o sul c/c stesso.	300,00 €	Soci che aderiscono a ChiantiMutua entro 12 mesi dal compimento del diciottesimo anno

ATTIVITA' CULTURALI E TEMPO LIBERO

Nel corso del 2025 ChiantiMutua ETS ha proseguito il proprio percorso di crescita e di consolidamento dell'impegno a favore del benessere e della partecipazione attiva dei Soci.

Nel corso dell'anno sono state realizzate complessivamente **oltre duecento iniziative** ricreative, culturali e sportive, tra cui due viaggi internazionali (Turchia e Giappone), giornate di trekking, visite guidate, eventi sportivi di rilievo nazionale (MotoGP e Savino Del Bene Volley Scandicci) e numerose iniziative culturali sul territorio, contando oltre **1.200 partecipanti**.

I Soci hanno potuto partecipare agli eventi beneficiando di un contributo da parte della Mutua fino a un

Bilancio Sociale 2025

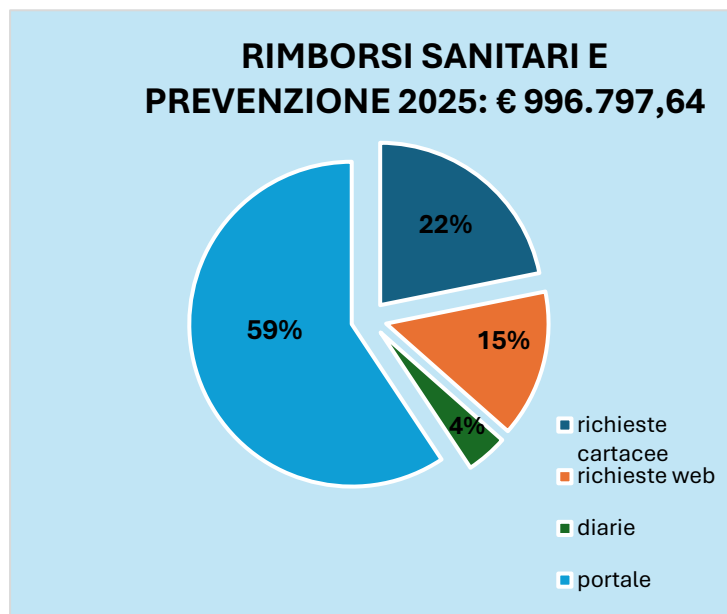
massimo del 50% del costo delle attività. Nel 2025 la Mutua ha inoltre proseguito il proprio percorso di sviluppo e di ampliamento dell'offerta, avviando la programmazione di oltre 25 concerti previsti per il 2026, che ad oggi registrano più di 240 Soci già iscritti, con prenotazioni tuttora aperte.

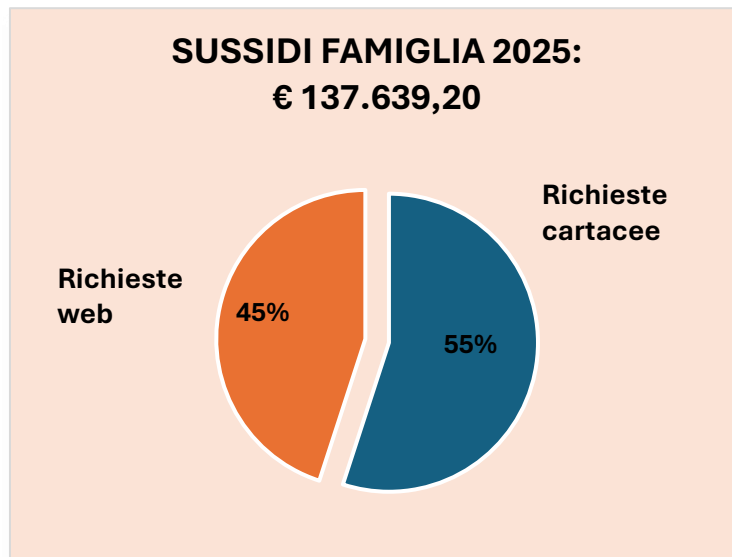
Di seguito si riportano le principali iniziative realizzate nel corso del 2025 che si ritiene opportuno evidenziare:

MESI	INIZIATIVA	DOVE
Gennaio	Visita Guidata al Museo Egizio: attività per i più piccoli	Firenze
Febbraio	Visita guidata al Museo delle Cappelle Medicee	Firenze
Marzo	Evento: Carnevale Medievale	San Casciano
Marzo	Concerto di Jovanotti	Mandela Forum di Firenze
Marzo	Spettacolo Teatrale Tootsie	Teatro Verdi di Firenze
Marzo	Concerto di Brunori	Mandela Forum di Firenze
Da Marzo a Giugno	Visita Guidata al Corridoio Vasariano	Gorgona
Da Aprile a Ottobre	Visita Guidata all'isola di Gorgona	Firenze
Aprile	Gita: Foligno e Rasigli: I borghi fiabeschi dell'Umbria	Foligno
Maggio	Viaggio in Turchia	Turchia
Giugno	Escursione di trekking: Castelluccio di Norcia e Cascata delle Marmore	Norcia
Giugno	Evento: Moto GP	Mugello
Luglio	Evento: Mostra alla Mossa del Cavallo	Siena
Luglio	Visita Guidata Firenze by Night	Firenze
Luglio	Concerto di Diodato	Mandela Forum di Firenze
Luglio	Concerto di Vecchioni	Mandela Forum di Firenze
Agosto	Escursione di trekking: Tresana, il borgo delle Ortensie	Lunigiana
Settembre	Escursione di trekking: isola di Pianosa	Pianosa
Settembre	Visita Guidata a Roma e le quattro Basiliche Papali	Roma
Settembre	Percorso Museale dell'Ospedale del Santa Maria Nuova	Firenze
Ottobre	Gita: Crociera nel mediterraneo	Italia, Spagna e Francia
Ottobre	Visita guidata: Duomo di Siena	Siena
Ottobre	Concerto di Marco Mengoni	Mandela Forum di Firenze
Novembre	Visita Guidata: Santa Maria Novella	Firenze
Novembre	Concerto di Elodie	Mandela Forum di Firenze
Novembre	Spettacolo Teatrale di Panariello	Teatro Verdi di Firenze
Novembre	Viaggio in Giappone	Giappone
Novembre	Evento: Savino del Bene	Palazzetto Wanny di Firenze
Novembre/Dicembre	Spettacoli Teatro di Siena	Teatro dei Rinnovati Siena
Dicembre	Circo Medrano: evento per adulti e bambini	Mandela Forum di Firenze
Dicembre	Spettacolo Teatrale Indovina chi viene a cena	Teatro Verdi di Firenze
Dicembre	Gita: Avvento a Vienna	Vienna
Dicembre	Gita: Gubbio	Gubbio
Dicembre	Visita Guidata Palazzo Vecchio	Firenze

Nel prospetto riepilogativo e nei grafici che seguono si evidenziano i principali settori di intervento con il relativo ammontare e il numero dei beneficiari dei rimborsi e sussidi erogati:

2025- RIMBORSI E SUSSIDI erogati/ spese sostenute		
	<i>Importi</i>	<i>N°</i>
Rimborsi sanitari ordinari e prevenzione	996.797,64	31.064
di cui:		
Tramite portale	591.371,86	15.059
Richieste web	146.450,07	6.421
Richieste cartacee	217.585,71	9.325
Diarie	41.390	259
Sussidi alla famiglia	137.639,20	1.682
di cui:		
Richieste web	61.959,72	1.122
Richieste cartacee	75.679,48	560
TOTALE RIMBORSI E SUSSIDI	1.134.436,84	32.746
Iniziative culturali e tempo libero	23.323,98	1.200
TOTALE	1.157.760,82	33.946
Network Carta Mutua Salus	65.120	Tutti i soci
Assemblee Sociali	4.390,87	970





SOSTEGNO AL TERRITORIO

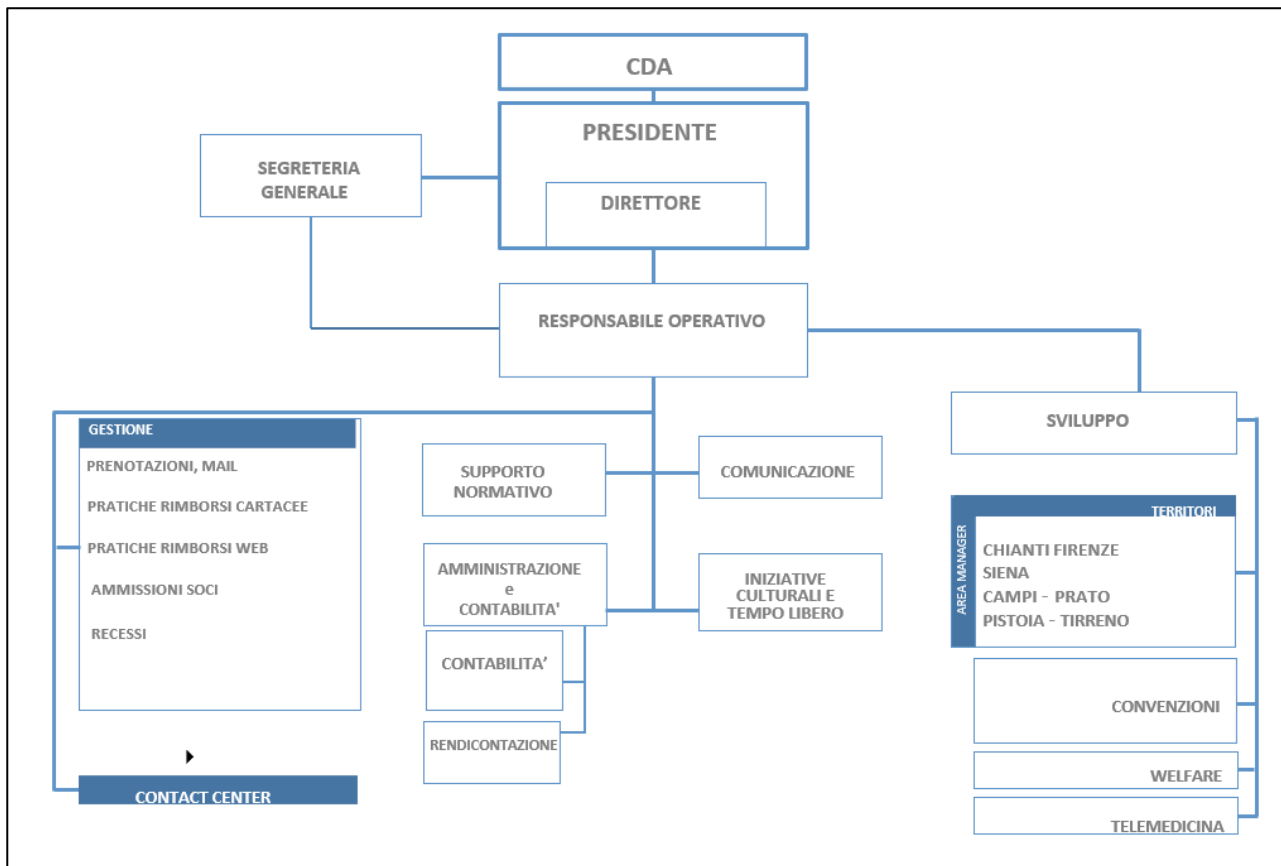
Nel corso dell’esercizio 2025 ChiantiMutua ai fini del perseguimento delle proprie finalità ha effettuato erogazioni di denaro sottoforma di contributi liberali a sostegno di organizzazioni (Enti, Associazioni ecc...) operanti nei territori di propria competenza. Tali erogazioni sono riassumibili in forma aggregata nel prospetto di seguito riportato.

CONTRIBUTI LIBERALI	NR. PRATICHE	IMPORTI DELIBERATI	IMPORTI LIQUIDATI 2025	IMPORTI DA LIQUIDARE
2025	254	€ 675.350,00		
	195		€ 542.950,00	
	59			€ 132.400,00
RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI	64	€ 168.650,00		
	41		€ 125.500,00	
	23			€ 43.150,00

In particolare, i contributi liquidati nel 2025 a valere sui fondi destinati dal Socio sostenitore ChiantiBanca (€ 1.000.000,00), si configurano in **195** erogazioni per un totale di **€ 542.950,00**.

Invece i contributi liquidati nel 2025 a valere sui residui impegnati deliberati negli esercizi precedenti, si configurano in **41** erogazioni per un totale di **€ 125.500,00**.

4.2 La struttura organizzativa



4.3 Il carattere mutualistico

Cooperare significa:

- Lavorare insieme per raggiungere obiettivi comuni.
- Perseguire risultati che generano un vantaggio per la collettività di riferimento.
- Gestione democratica.

Riteniamo di poter affermare che l'operato dell'organo amministrativo e il funzionamento della Mutua è sempre stato consono ai principi della cooperazione e della mutualità, nel rispetto della legislazione vigente e dello Statuto Sociale. Per queste ragioni possiamo confermare che ChiantiMutua ETS è stata in grado rispettare quelle aspettative che sono state alla base della sua costituzione e che i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico sono stati ampiamente valutati durante l'esercizio, sia attraverso il contributo apportato da ciascun aderente sia attraverso periodiche informative. Il tutto nel rispetto dello Statuto Sociale, del regolamento interno e dei deliberati assunti dagli Organi Sociali.

4.4 La sicurezza sul lavoro

Durante l'esercizio la Mutua ha rispettato la normativa sulla sicurezza sul lavoro sviluppando una cultura della prevenzione attraverso la formazione e l'informazione dei lavoratori.

4.5 La privacy

Riguardo alla privacy la nostra Mutua ha in corso un contratto di consulenza con COMIPA - Consorzio tra Mutue Italiane di Previdenza e Assistenza che ha affidato l'incarico di DPO al Dott. Gianluca Mattei. Il DPO nel corso dell'esercizio si è costantemente rapportato con gli uffici della Mutua per le attività e le iniziative che interessano la materia specifica.

5. IL RENDICONTO SOCIALE

5.1 La gestione economica

ChiantiMutua ETS ha natura associativa e **non ha scopo di lucro**.

L'esercizio in commento risulta significativamente influenzato dagli effetti dell'operazione di **fusione per incorporazione della Fondazione ChiantiBanca** perfezionata nel corso dell'esercizio 2024 con effetti sull'esercizio sociale 2025.

Tale operazione ha comportato l'integrazione delle attività istituzionali e accessorie precedentemente svolte dall'ente incorporato, determinando un conseguente incremento dei volumi gestionali e dei correlati flussi economici rilevati nel rendiconto gestionale. Pertanto, alcune variazioni intervenute nelle singole voci di provento e di onere risultano influenzate dall'ampliamento del perimetro operativo dell'Ente conseguente alla suddetta operazione straordinaria.

La Gestione economica dell'esercizio 2025 presenta un **disavanzo di euro 114.286**.

Il disavanzo di esercizio in un Ente del Terzo Settore (ETS) non costituisce necessariamente un segnale di criticità gestionale, soprattutto quando l'ente dispone di un patrimonio netto adeguato e di fondi vincolati destinati alle attività istituzionali.

Dal punto di vista tecnico, gli ETS non perseguono finalità lucrative ma la realizzazione di attività di interesse generale; di conseguenza il risultato economico può variare tra gli esercizi in funzione della tempistica dei proventi e dei costi legati ai progetti. La perdita può quindi derivare dall'intensificazione delle attività istituzionali o dall'avvio di nuovi interventi, che comportano costi nell'immediato.

Inoltre, la presenza di fondi vincolati può generare disallineamenti temporali tra costi sostenuti e proventi contabilizzati, poiché tali risorse vengono rilevate a conto economico solo quando utilizzate per le finalità cui sono destinate.

Pertanto, il risultato negativo dell'esercizio va interpretato nel contesto complessivo dell'ente: la solidità patrimoniale e la disponibilità di risorse destinate alle attività istituzionali consentono infatti di sostenere le finalità statutarie garantendo la continuità operativa nel tempo.

La gestione economica complessiva registra:

Descrizione	Proventi	Oneri	Risultato
Attività di interesse generale	3.622.460	3.715.773	(93.313)
Attività diverse	47.580	164.700	(117.120)
Attività finanziarie e patrimoniali	435.644	215.791	219.853
Attività di supporto generale	40.483	40.483	0
Imposte dell'esercizio	-	123.706	(123.706)
TOTALE	4.146.167	4.260.453	(114.286)

I COMPONENTI POSITIVI

	2025	2024	increm.
Proventi da attività di interesse generale	3.622.460	1.730.104	+ 1.892.356
Proventi da attività diverse	47.580	0	+ 47.580
Proventi da attività finanziarie e patrimoniali	435.644	104.520	+ 331.124
Proventi di supporto generale	40.483	73.465	-32982
TOTALE RICAVI	4.146.167	1.908.089	+ 2.238.078

Bilancio Sociale 2025

E ancor più dettagliatamente:

A) RICAVI E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE		2025	2024
1. Proventi da quote associative		1.814.698	1.661.014
contributi associativi	714.698		661.014
contributo socio sostenitore	1.100.000		1.000.000
2. Proventi da associati per attività mutuali		223.763	56.052
contributi da soci per attività specifiche	223.763		56.052
6. Erogazioni liberali		1.539.641	0
erogazioni liberali Chianti Banca	1.539.641		0
6. Contributi da soggetti privati		0	13.000
Erogazioni da Fondazione Chianti banca			13.000
10. Altri ricavi		44.358	38
sopravvenienze, abbuoni e arrotondamenti	44.358		38
TOTALE		3.622.460	1.730.104

Nel corso dell'esercizio i proventi da attività di interesse generale aumentano da € 1.730.104 a € 3.622.460 (+€ 1.892.356). L'incremento è dovuto principalmente alle erogazioni liberali di ChiantiBanca, destinate al sostegno delle attività istituzionali.

Si registra inoltre una crescita delle quote associative (€ 1.661.014 a € 1.814.698), legata all'ingresso di nuovi soci e al maggiore contributo del socio sostenitore, nonché dei proventi da associati per attività mutuali (€ 56.052 a € 223.763), in relazione alle maggiori iniziative dell'ente.

B) RICAVI E PROVENTI DA ATTIVITÀ DIVERSE		2025
3. Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		47.580
proventi per affitto ramo d'azienda	47.580	
TOTALE		47.580

Si rilevano ricavi per prestazioni e cessioni a terzi derivanti dalla fusione per incorporazione della Fondazione ChiantiBanca, dalla quale l'ente ha acquisito il contratto relativo alla cessione del ramo d'azienda ad Acquatica ASD per la gestione del centro sportivo Piscina del Chianti.

D) RICAVI E PROVENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI		2025	2024
Da rapporti bancari		38.768	16.641
Da altri investimenti finanziari		14.959	47.839
Da patrimonio edilizio		142.747	40.040
Da altri beni patrimoniali		239.170	0
Altri proventi		0	0
TOTALE		435.644	104.520

- **Proventi da rapporti bancari:** aumentano da €16.641 a €38.768 (+€22.127; +133%), per effetto delle maggiori disponibilità liquide.
- **Proventi da altri investimenti finanziari:** diminuiscono da €47.839 a €14.959 (-€32.880; -69%), principalmente per la riduzione o il realizzo di alcuni investimenti finanziari.
- **Proventi da patrimonio edilizio:** passano da € 40.040 a € 142.747 (€ 102.747), l'incremento è dovuto all'aumento delle locazioni a seguito della fusione per incorporazione della Fondazione Chianti Banca.
- **Proventi da altri beni patrimoniali:** principale variazione positiva dell'esercizio, con un incremento di €239.170 derivante dalla **plusvalenza realizzata sulla cessione della partecipazione in CUP SOLIDALE srl.**

E) RICAVI E PROVENTI DA SUPPORTO GENERALE		2025	2024
1) Proventi da distacco del personale		40.483	73.465
TOTALE		40.483	73.465

Trattasi dei proventi per personale distaccato presso Crea sviluppo SB srl concluso nel mese di luglio 2025.

I COMPONENTI NEGATIVI

	2025	2024	incred.
Costi e oneri da attività di interesse generale	3.715.773	1.718.900	+ 1.996.873
Costi e oneri da attività diverse	164.700	0	+ 164.700
Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	215.791	59.988	+ 155.803
Costi di supporto generale	40.483	73.465	- 32.982
Imposte dell'esercizio	123.706	40.038	+ 83.668
TOTALE COSTI	4.260.453	1.892.391	+ 2.368.062

E ancor più dettagliatamente:

<u>A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA DI INTERESSE GENERALE</u>	<u>2025</u>	<u>2024</u>
1. Materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	1.877	12.334
2. Servizi	2.501.076	1.301.764
3. Godimento beni di terzi	71.778	51.795
4. Personale	430.339	379.130
5. Ammortamenti	15.506	15.417
7. Oneri diversi di gestione	61.183	35.183
9. Accantonamenti a riserve vincolate	1.539.641	13.000
10. Utilizzo Riserve vincolate	(905.627)	(89.723)
TOTALE	3.715.773	1.718.900

Nel corso dell'esercizio, gli oneri dell'attività di interesse generale sono passati da € 1.718.900 a € 3.715.773 (+€ 1.996.873), principalmente per l'aumento delle attività mutualistiche (anche grazie alla fusione con Fondazione Chianti Mutua), per interventi a favore del territorio e per consistenti accantonamenti a riserve vincolate.

Le principali variazioni sono:

- **Materie prime e materiali di consumo:** diminuiscono da € 12.334 a € 1.877, per la mancata ripetizione degli acquisti legati ai servizi di telemedicina.
- **Servizi:** aumentano da € 1.301.764 a € 2.501.076, soprattutto per erogazioni a favore del territorio (€ 675.350), maggiori rimborsi ai soci e crescita delle iniziative culturali sostenute da contributi specifici (€ 223.763).
- **Compensi ad amministratori e collaboratori:** salgono da € 67.888 a € 152.249, per un maggiore ricorso a collaborazioni professionali (remunerazione della figura del Direttore) e rafforzamento della struttura organizzativa.
- **Godimento beni di terzi:** aumentano da € 51.795 a € 71.778, per noleggi e locazioni.
- **Personale:** passa da € 379.130 a € 430.339, per l'incremento di salari e stipendi legato al potenziamento della struttura.
- **Oneri diversi di gestione:** da € 35.183 a € 61.183, per spese di rappresentanza e sopravvenienze passive (€ 11.480).
- **Accantonamenti a riserve vincolate:** crescono significativamente da € 13.000 a € 1.539.641, per finanziare attività e progetti (nuova sede, ristrutturazione, sostegno al territorio).
- **Utilizzo di riserve vincolate:** aumenta da € 89.723 a € 905.627, a copertura delle iniziative realizzate nell'esercizio, di cui 675.350 a sostegno delle attività territoriali (in continuità con le attività già svolte dalla Fondazione) e per euro 230.277 a sostegno delle iniziative generali.

B) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DIVERSE		2025
2. Servizi		31.688
manutenzioni ordinarie immobili	9.724	
consulenze tecniche	13.042	
oneri bancari	16	
assicurazioni	3.966	
spese condominiali	4.940	
5. Ammortamenti		106.850
7. Oneri diversi di gestione		26.162
IMU	25.093	
oneri tributari	1.033	
diritti camerali	36	
TOTALE		164.700

D) ONERI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI	2025	2024
Su rapporti bancari	184	0
Su prestiti	12.630	0
Da patrimonio edilizio	198.797	51.685
Altri beni patrimoniali	4.180	8.303
Totale oneri da attività finanziarie e patrimoniali	215.791	59.988

Specifichiamo quanto segue:

- **Oneri su prestiti:** Si evidenziano nuovi oneri per prestiti pari a 12.630 euro, assenti nel 2024. Questo incremento riflette l'assunzione degli interessi maturati sul finanziamento con MPS attivato a febbraio 2025 per acquisto della nuova sede ed estinto ed onorato a luglio 2025.
- **Oneri da patrimonio edilizio:** Gli oneri legati al patrimonio immobiliare passano da 51.685 a 198.797 euro, con un aumento di 147.112 euro (+285%). L'incremento è riconducibile principalmente ai maggiori ammortamenti sostenuti per effetto della Fusione per incorporazione con Fondazione ChiantiBanca.
- **Oneri da altri beni patrimoniali:** Questa voce diminuisce da 8.303 a 4.180 euro, con una riduzione di 4.123 euro alla minor minusvalenza da cambi.

E) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI SUPPORTO GENERALE 2025 2024

Personale	40.483	73.465
TOTALE	40.483	73.465

Trattasi dei costi sostenuti per personale distaccato presso Crea sviluppo SB concluso nel mese di luglio 2025.

5.2. La situazione finanziaria

Il presente bilancio è il primo dopo la fusione per incorporazione, tra Chianti Mutua ETS, ente incorporante, e Fondazione ChiantiBanca, ente incorporato.

L'atto di fusione prevede espressamente che gli effetti contabili ed economici, con imputazione delle operazioni dell'ente incorporato al bilancio dell'ente incorporante, abbiano efficacia dal 1° gennaio 2025.

Di seguito si riporta un prospetto sintetico che espone gli effetti della fusione per incorporazione della Fondazione ChiantiBanca con separata indicazione dei saldi di chiusura al 31.12.2024 dell'ente incorporante e dell'ente incorporato. Per effetto della fusione l'ente incorporato si estingue e, conseguentemente, il capitale sociale e il patrimonio netto della stessa viene annullato.

Bilancio Sociale 2025

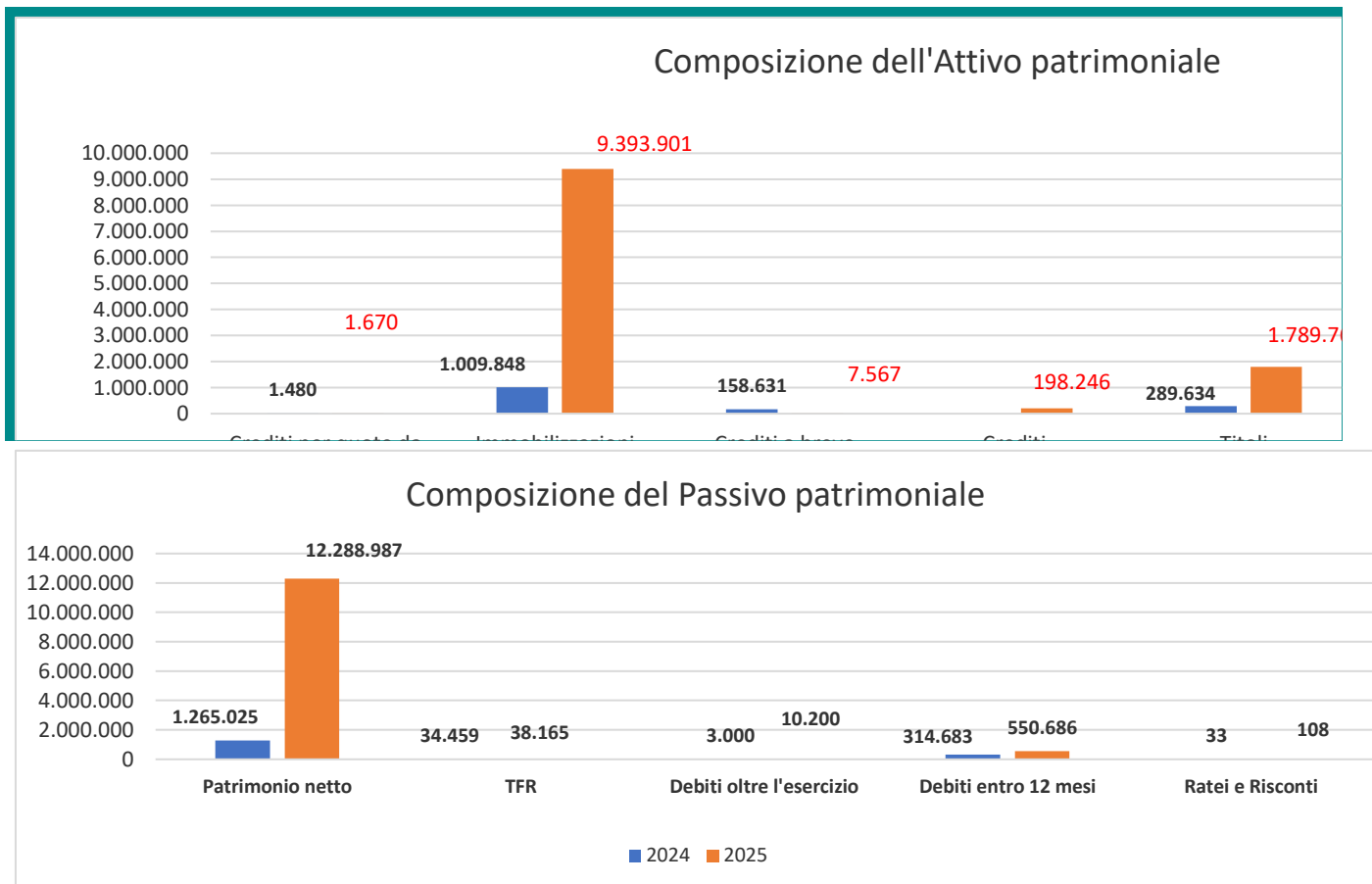
In particolare, per quanto riguarda i dati comparativi, i dati dell'esercizio precedente sono relativi solo all'ente incorporante mentre i dati al 31/12/25 derivano dall'aggregazione dei singoli conti degli enti partecipanti alla fusione. Per consentire una migliore comprensione degli effetti contabili derivanti dall'operazione di fusione, si riporta una tabella che riporta in colonne affiancate:

- a) Gli importi risultanti dalla situazione patrimoniale del precedente esercizio (31/12/24) dell'incorporante ChiantiMutua ETS;
- b) Gli importi iscritti del precedente esercizio (31/12/24) dell'incorporata Fondazione ChiantiBanca;
- c) Gli importi iscritti al 31/12/2024 derivanti dall'aggregazione dei due Enti.

SITUAZIONI PATRIMONIALI AL 31.12.2024

VOCE DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2024	CHIANTIMUTUA ETS	FONDAZIONE CHIANTIBANCA	RISULTATO DEL CONSOLIDAMENTO AI FINI DELLA COMPARABILITÀ
ATTIVO	1.617.200	8.620.135	10.237.335
CREDITO VERSO SOCI	1.480	0	0
IMMOBILIZZAZIONI	1.009.848	7.168.442	8.178.290
<i>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>	29.244	8.781	38.025
<i>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>	713.464	7.108.508	7.821.972
<i>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>	267.140	51.153	318.293
ATTIVO CIRCOLANTE	602.724	1.451.693	2.054.417
RATEI E RISCONTI	3.148	0	3.148
PASSIVO	1.617.200	8.620.135	10.237.335
PATRIMONIO NETTO	1.265.025	8.430.377	9.695.402
FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0	0
TFR	34.459	0	34.459
DEBITI	317.683	189.450	507.133
RATEI E RISCONTI	33	308	341

Attivo 2025		Passivo 2025	
Quote sottoscritte non versate	1.670	Patrimonio netto	12.288.987
Immobilizzazioni	9.393.901	F.do di dotazione	251.045
Immateriali	29.907	Riserve statutarie	797.200
Materiali	9.144.701	Ris. vincol. per decisione Organi sociali	9.009.528
Finanziarie	219.293	Riserve Vincol, da terzi	1.385.009
Attivo circolante	3.476.908	Altre riserve	960.491
Crediti entro 12 mesi	7.567	Risultato di gestione	(114.286)
Crediti oltre 12 mesi	198.246	Fondo TFR	38.165
Attività finanziarie non immobilizzate	1.789.769	Debiti entro 12 mesi	550.686
Liquidità immediate	1.481.326	Debiti oltre 12 mesi	10.200
Raeti e risconti	15.667	Ratei e risconti	108
Totale impieghi	12.888.146	Totale fonti	12.888.146



L'analisi dello stato patrimoniale evidenzia una struttura finanziaria complessivamente solida e ben equilibrata, con un totale degli impieghi/fonti pari a 12.888.146.

Il **patrimonio netto** ammonta a 12.288.987 ed è composto principalmente da riserve vincolate, sia per decisione degli organi sociali (9.009.528) sia da terzi (1.385.009), dalle altre riserve da patrimonio libero (960.491) integrate dal fondo di dotazione e dalle riserve statutarie. Il risultato di gestione, negativo per -114.286, indica una perdita nell'esercizio, la quale riduce marginalmente il patrimonio netto ma non ne compromette la solidità complessiva.

Dal lato dell'**attivo**, si osserva una prevalenza di immobilizzazioni (9.393.901), con una netta predominanza di immobilizzazioni materiali (9.144.701), mentre quelle immateriali e finanziarie hanno un'incidenza marginale. L'attivo circolante ammonta a 3.476.908 e include disponibilità liquide e attività finanziarie non immobilizzate per circa 3.271.000, a fronte di crediti verso terzi contenuti (205.813). La struttura indica quindi un elevato grado di immobilizzazione del capitale, ma con sufficiente liquidità a copertura degli impegni a breve termine.

Le **passività** sono estremamente contenute: i debiti a breve termine ammontano a 550.686, quelli a lungo termine sono trascurabili (10.200). Il fondo TFR (38.165) riflette una prudente allocazione per obblighi futuri, senza generare tensioni sulla liquidità.

In sintesi, il bilancio descrive un ente con una **forte patrimonializzazione**, bassissimo indebitamento e buona liquidità disponibile.

L'unico elemento di attenzione è il risultato negativo di gestione; tuttavia, considerata la tipologia dell'Ente come ETS (Ente del Terzo Settore) e l'ottima patrimonializzazione, tale situazione non desta preoccupazione, in quanto le riserve vincolate e la solida struttura patrimoniale garantiscono la capacità di mantenere invariato il livello degli investimenti e delle attività ordinarie.

5.3 Indicatori finanziari

Tabella principali indici finanziari e patrimoniali					
Indice	Formula	Calcolo	Valore	Interpretazione	
Indice di autonomia finanziaria	Patrimonio Netto / Totale Attivo	12.288.987	/	0,95	Struttura finanziata quasi interamente con capitale proprio
		12.888.146			
Indice di indebitamento	Debiti Totali / Totale Attivo	560.886	/	0,04	Livello di debito molto basso
		12.888.146			
Leverage	Totale Attivo / Patrimonio Netto	12.888.146	/	1,05	Bassa dipendenza da capitale di terzi
		12.288.987			
Incidenza immobilizzazioni	Immobilizzazioni / Totale Attivo	9.393.901	/	0,73	Attivo fortemente immobilizzato
		12.888.146			
Incidenza attivo circolante	Attivo Circolante / Totale Attivo	3.476.908	/	0,27	Parte minore degli investimenti è a breve
		12.888.146			
Current Ratio	Attivo Circolante / Debiti breve	3.476.908	/	6,31	Elevata capacità di pagare debiti a breve
		550.686			
Quick Ratio (Acid Test)	(Liquidità + Att. finanziarie + Crediti breve) / Debiti breve	3.278.662	/	5,95	Liquidità molto elevata
		550.686			
Capitale Circolante Netto	Attivo Circolante - Debiti breve	3.476.908	-	2.926.222	Margine finanziario molto ampio
		550.686			
Margine di struttura primario	Patrimonio Netto - Immobilizzazioni	12.288.987	-	2.895.086	Immobilizzazioni coperte da capitale proprio
		9.393.901			
ROE (risultato/patrimonio)	Risultato di gestione / Patrimonio Netto	-114.286	/	-0,93%	Redditività leggermente negativa
		12.288.987			

L'analisi degli indici evidenzia una **situazione patrimoniale molto solida**, caratterizzata da un **elevato livello di autonomia finanziaria (95%)** e da un **indebitamento estremamente contenuto**.

Le **immobilizzazioni rappresentano circa il 73% dell'attivo**, indicando una struttura degli investimenti prevalentemente stabile.

Gli **indici di liquidità risultano molto elevati** (Current Ratio 6,31 e Quick Ratio 5,95), dimostrando una **ampia capacità di far fronte agli impegni finanziari di breve periodo**.

Il **marginale di struttura positivo** indica inoltre che le immobilizzazioni sono interamente finanziate da mezzi propri.

Dal punto di vista economico emerge tuttavia un **risultato di gestione negativo**, seppur di entità limitata rispetto alla consistenza del patrimonio.

5.4 Determinazione e distribuzione del valore aggiunto agli stakeholder

L'analisi delle relazioni tra ChiantiMutua e i suoi portatori d'interessi (stakeholder) viene arricchita, in questa sezione, attraverso la determinazione e la ripartizione del valore aggiunto. Questa grandezza deriva da un processo di riclassificazione del conto economico e permette una rilettura in chiave sociale della classica contabilità economica. La Mutua, svolgendo le sue attività, crea una ricchezza – valore aggiunto – a favore di tutti i portatori d'interesse, sia interni che esterni, i cosiddetti stakeholder di ChiantiMutua. La ricchezza di tipo economico si affianca alla ricchezza sociale, prodotta dalla Mutua in coerenza con i propri fini istituzionali.

Per determinare il valore aggiunto vengono contrapposti a tutti i ricavi, solo una parte dei costi, ossia le spese sostenute per: servizi e di funzionamento, i costi generali e gli ammortamenti.

Sono considerati anche i ricavi e costi accessori di cui: alle "attività diverse", alle attività finanziarie e alle attività di supporto generale.

Nel nostro caso il valore aggiunto non è altro che il risultato della differenza tra il valore dei proventi e i cosiddetti consumi intermedi (che non costituiscono distribuzione per gli interlocutori della Mutua).

La **ricchezza per un valore di euro 3.263.212 (96,01%)** è stata distribuita fra le seguenti cinque macro-categorie:

- Soci: per aver beneficiato dei sussidi mutualistici e delle iniziative poste in essere;
- personale e collaboratori: per aver contribuito con il loro operato, ciascuno per le proprie responsabilità, all'ordinato svolgimento delle attività istituzionali;
- ente pubblico: con il versamento dei tributi, delle imposte e delle tasse;
- no profit: per le quote di adesione e per i servizi pagati ad altre associazioni o a enti cooperativi;
- risultato di gestione: destinato, quando si realizza, ai fondi di riserva indivisibili, necessari, come accaduto in questo esercizio, a mantenere invariate, ovvero a migliorare le prestazioni mutualistiche in favore dei Soci.

Di seguito si riportano i seguenti prospetti in dettaglio.

DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	2023	% su prod	2024	% su prod	2025	% su prod
A) PROVENTI DELLE ATTIVITA' TIPICHE	1.554.875	100,00	1.730.103	100,00	3.398.696	100,00
Contributi associativi dei soci ordinari	566.654	36,44	717.066	41,45	714.698	21,03
Contributi del socio sostenitore	950.000	61,10	1.000.000	57,80	1.100.000	32,37
Contributi da terzi	36.000	2,32	13.000	0,75	1.539.641	45,30
Altri ricavi e proventi	2.221	0,14	38	0,00	44.357	1,31
B) COSTI INTERMEDI DI PRODUZIONE	154.717	9,95	212.909	12,31	316.174	9,30
Amministrazione e funzionamento servizi	154.717	9,95	212.909	12,31	316.174	9,30
A-B VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	1.400.158	90,05	1.517.194	87,69	3.082.522	90,70
C) COMPONENTI ACCESSORI E STRAORDINARI	138.983	8,94	137.547	7,95	460.997	13,56
Saldo gestione accessoria					221.827	6,53

Bilancio Sociale 2025

	138.983	8,94	137.547	7,95		
Ricavi da attività diverse (<i>proventi da locazioni</i>)	19.747	1,27	40.040	2,31	47.580	1,40
Ricavi accessori (<i>proventi finanziari e patrimoniali</i>)	64.035	4,12	64.480	3,73	196.474	5,78
Proventi da distacco di personale	75.447	4,85	73.465	4,25	40.483	1,19
Costi attività diverse (<i>gestione immobiliare</i>)	- 7.306	- 0,47	- 6.878	- 0,40	- 32.218	- 0,95
Costi accessori (oneri finanziari)	- 12.940	- 0,83	- 35.829	- 2,07	- 30.492	- 0,90
Saldo gestione straordinaria	-	-	-	-	239.170	7,04
Ricavi straordinari	-	-	-	-	239.170	7,04
Costi straordinari	-	-	-	-	-	-
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	1.539.141	98,99	1.654.741	95,64	3.543.519	104,26
-Ammortamenti della gestione	19.406	1,25	32.698	1,89	280.307	- 8,25
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	1.519.735	97,74	1.622.043	93,75	3.263.212	96,01

Analizzando il valore aggiunto nel triennio emerge un'evoluzione articolata, con un miglioramento progressivo e un'accelerazione molto marcata nel 2025.

Nel 2023 il valore aggiunto globale netto si attesta a circa 1,52 milioni, con un'incidenza molto elevata sui proventi (97,74%). Questo dato evidenzia una struttura particolarmente efficiente, in cui i costi intermedi incidono in misura contenuta e la quasi totalità dei ricavi si trasforma in valore generato.

Nel 2024 si osserva una crescita del valore aggiunto netto, che raggiunge circa 1,62 milioni. Tuttavia, a fronte di questo incremento in valore assoluto, l'incidenza percentuale scende al 93,75%. Il dato segnala una lieve perdita di efficienza, dovuta all'aumento dei costi intermedi, anche se il livello complessivo resta comunque elevato e positivo.

Il 2025 rappresenta un punto di marcata discontinuità: il valore aggiunto globale netto supera i 3,2 milioni di euro, risultando più che raddoppiato rispetto all'anno precedente. Parallelamente, l'incidenza percentuale risale al 96,01%, evidenziando un recupero nella capacità di trasformare i proventi in valore. Il risultato appare particolarmente significativo in quanto coniuga una rilevante crescita dimensionale con un buon livello di efficienza gestionale, pur risentendo dell'incidenza di componenti straordinarie, in particolare della plusvalenza realizzata nell'esercizio per la cessione della partecipazione in CUP Solidale.

Nel complesso, il valore aggiunto mostra quindi un andamento positivo: dopo una fase iniziale di stabilità e un leggero calo di incidenza nel 2024, nel 2025 si registra un forte rafforzamento sia in termini assoluti sia percentuali. Ciò evidenzia una maggiore capacità dell'ente di generare ricchezza, pur in presenza di dinamiche che andranno monitorate per verificarne la sostenibilità nel tempo.

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	2023	% su va	2024	% su va	2025	% su va
A) REMUNERAZIONE DEI SOCI	822.637	54,13	1.068.365	65,87	1.901.183	58,26
sussidi sanitari - rimborsi	694.298	45,69	925.376	57,05	1.134.437	33,04
erogazioni e sussidi al territorio	-	-	-	-	675.350	20,70
iniziative culturali e del tempo libero	67.585	4,45	76.528	4,72	21.885	0,67
contributi comipa e carta mutuasalus	55.994	3,68	61.076	3,77	65.120	2,00
assemblea dei soci	4.760	0,31	5.385	0,33	4.391	0,13
B) REMUNERAZIONE DEL PERSONALE	359.518	23,66	476.469	29,37	574.541	17,61
personale dipendente	288.946	19,01	449.595	27,72	470.822	14,43
collaboratori	13.885	0,91	-	-	81.164	2,49
lavoro somministrato	27.075	1,78	-	-	-	-
buoni pasto e welfare aziendale	26.417	1,74	23.874	1,47	22.555	0,69
formazione del personale	-	-	-	-	-	-
stagisti e occasionali	3.195	0,21	3.000	0,18	-	-
C) REMUNERAZIONE ORGANI SOCIETARI	64.309	4,23	67.888	4,19	71.079	2,18
compensi amministratori e sindaci	64.309	4,23	67.888	4,19	71.079	2,18
D) REMUNERAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE	130.454	8,58	61.025	3,76	519.728	15,93
accantonamenti a riserve	24.454	1,61	15.698	0,97	- 114.286	- 3,50
accantonamenti a riserve vincolate	106.000	6,97	13.000	0,80	1.539.641	47,18
utilizzo riserve vincolate	-	-	89.723	5,53	- 905.627	- 27,75
E) REMUNERAZIONE DELLO STATO	97.400	6,41	44.034	2,71	178.830	5,48
F) REMUNERAZIONE DEL SISTEMA NO PROFIT	45.417	2,99	26.312	1,62	17.851	0,55
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	1.519.735	100,00	1.622.043	100,00	3.263.212	100,00

La distribuzione del valore aggiunto nel triennio evidenzia come le risorse generate dall'ente vengano allocate tra i diversi stakeholder, mostrando cambiamenti significativi soprattutto nel 2025.

Analizzando la distribuzione del valore aggiunto, emergono dinamiche molto chiare su come l'ente orienta

Bilancio Sociale 2025

le proprie risorse nel triennio. In particolare

Remunerazione dei soci (A)

Rappresenta la quota principale in tutti gli anni. Parte dal 54,13% nel 2023, cresce sensibilmente nel 2024 fino al 65,87% e si riduce leggermente nel 2025 al 58,26%, pur aumentando però molto in valore assoluto. Questo andamento conferma che i soci restano il principale destinatario della ricchezza prodotta, anche se nel 2025 si osserva una parziale redistribuzione verso altre finalità.

Remunerazione del personale (B)

Mostra un incremento nel 2024 (29,37% rispetto al 23,66% del 2023), segno di un maggiore investimento nelle risorse umane. Nel 2025, nonostante l'ingresso in organico di un direttore, cala al 17,61%: non per una riduzione in valore assoluto (che anzi cresce), ma per effetto dell'espansione complessiva del valore aggiunto. Questo indica un ridimensionamento relativo del peso del personale nella distribuzione

Remunerazione degli organi societari (C)

Rimane sostanzialmente stabile nel triennio in termini assoluti, scende però dal 4%, nel biennio precedente al 2,18% nel 2025 per effetto dell'espansione complessiva del valore aggiunto. Si tratta quindi di una componente costante e sotto controllo.

Remunerazione dell'associazione (D)

È la voce più variabile. Nel 2023 pesa per l'8,58%, mentre nel 2024 diventa negativa (-3,76%), evidenziando un utilizzo di riserve. Nel 2025 cresce fortemente al 15,93%. Questo cambiamento segnala un deciso rafforzamento patrimoniale e una maggiore capacità di accantonamento, anche legata alla gestione di risorse vincolate.

Remunerazione dello Stato (E)

Ha un'incidenza contenuta e variabile: 6,41% nel 2023, in calo nel 2024 (2,71%) e in forte ripresa nel 2025 (5,48%), per effetto non solo delle imposte legate alle attività diverse e alle patrimoniali e finanziarie ma soprattutto alle imposte legate agli immobili (IMU).

Rimane comunque una componente marginale nella distribuzione complessiva.

Remunerazione del sistema no profit (F)

È la quota più piccola e in progressiva riduzione: dal 2,99% nel 2023 allo 0,55% nel 2025. Questo indica un minore trasferimento di risorse verso altri enti del terzo settore.

In conclusione, si evidenziano tre elementi principali:

- forte centralità dei soci lungo tutto il periodo;
- riduzione del peso relativo del personale nel 2025;
- crescita significativa della quota trattenuta dall'associazione, segnale di rafforzamento interno.

Nel complesso, il 2025 mostra una distribuzione più articolata e meno concentrata rispetto al 2024, con un maggiore equilibrio tra benefici diretti ai soci e consolidamento della struttura dell'ente.

5.5 Destinazione dell'avanzo d'esercizio o copertura della perdita

L'esercizio 2025 presenta un disavanzo di gestione netto di **euro 114.286** che è così determinato:

Descrizione	Costi	Ricavi	Risultato
Attività di interesse generale	3.715.773	3.622.460	(93.313)
Attività diverse	164.700	47.580	(117.120)
Attività finanziarie e patrimoniali	215.791	435.644	219.853
Attività di supporto generale	40.483	40.483	0
Imposte dell'esercizio	123.706	-	(123.706)
TOTALE	4.260.453	4.146.167	(114.286)

Sulla base di quanto esposto, si propone di coprire il disavanzo d'esercizio, ammontante a complessivi euro 114.286, mediante l'utilizzo della riserva vincolata per decisione organi istituzionali.

La perdita di esercizio in un Ente del Terzo Settore (ETS) non rappresenta necessariamente un segnale di

sbilibrato strutturale o di cattiva gestione, soprattutto quando l'ente dispone di un patrimonio netto adeguato e di fondi vincolati destinati al sostegno delle attività istituzionali. È importante analizzarla nel contesto della natura non lucrativa dell'ente, della struttura delle fonti di finanziamento e dei criteri contabili applicati.

Dal punto di vista tecnico-contabile, negli ETS la finalità primaria non è la generazione di utili, ma la realizzazione delle attività di interesse generale. Di conseguenza, il risultato economico d'esercizio può presentare oscillazioni anche significative tra un anno e l'altro, in funzione del momento di rilevazione dei proventi, della tempistica dei finanziamenti o della realizzazione di specifici progetti. Una perdita può quindi derivare, ad esempio, da maggiori costi sostenuti per lo sviluppo delle attività istituzionali, per l'avvio di nuovi progetti o per investimenti organizzativi che produrranno benefici negli esercizi successivi.

Questo meccanismo può generare disallineamenti temporali tra costi sostenuti e proventi contabilizzati, producendo una perdita contabile anche in presenza di risorse complessivamente adeguate.

Inoltre, la solidità patrimoniale dell'ente rappresenta un fattore di stabilità. Un patrimonio netto consistente consente infatti di assorbire eventuali risultati negativi di esercizio senza compromettere la continuità delle attività istituzionali. In ambito ETS è fisiologico che parte del patrimonio venga utilizzata nel tempo per sostenere le finalità statutarie, poiché l'accumulo di utili non costituisce l'obiettivo dell'ente.

Pertanto, la perdita registrata nell'esercizio può essere interpretata come il risultato di una scelta gestionale orientata al rafforzamento delle attività di interesse generale, resa possibile proprio dalla disponibilità di risorse patrimoniali e di fondi destinati. In questa prospettiva, il risultato economico negativo non indica necessariamente una criticità finanziaria, ma riflette piuttosto la dinamica tra impiego delle risorse e modalità di contabilizzazione dei finanziamenti, in un contesto in cui l'ente mantiene comunque equilibrio patrimoniale e capacità di sostenere le proprie attività istituzionali nel medio periodo.

6. RISCHI E INCERTEZZE

In questa sezione della relazione intendiamo illustrare i principali rischi che possono influire negativamente sul raggiungimento degli obiettivi della Mutua, ostacolando, di conseguenza, la creazione di valore. Per una maggiore chiarezza, abbiamo distinto i rischi in **finanziari e non finanziari**, a seconda della loro natura, e li abbiamo ulteriormente classificati in base alla loro origine, distinguendo tra rischi di fonte interna e rischi di fonte esterna. I primi sono connessi alle caratteristiche e all'organizzazione dei processi interni di gestione aziendale, mentre i secondi derivano da fattori esterni all'azienda.

6.1 Rischi non finanziari

Per quanto riguarda i rischi di **origine interna**, non emergono elementi di particolare rilevanza; tuttavia, è opportuno proseguire nel percorso di miglioramento dei processi al fine di accrescerne l'efficacia e l'efficienza.

Analogamente, tra i rischi di **origine esterna**, non si segnalano criticità significative per l'attività della mutua.

6.2 Rischi finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice civile, punto 6-bis, si attesta che, nella definizione e nella selezione delle operazioni di finanziamento e di investimento, la società ha adottato criteri improntati alla prudenza, orientandosi verso scelte caratterizzate da un livello di rischio contenuto. Si evidenzia, inoltre, che l'ente non ha proceduto all'emissione di strumenti finanziari né ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati, confermando così una politica di gestione finanziaria cautelativa e trasparente.

In merito alla previsione concernente il mantenimento degli equilibri economici e finanziari, si può affermare con piena certezza che sussistono tutti i presupposti per assicurare nel tempo una gestione stabile e sostenibile, sulla base di elementi strutturali e gestionali consolidati. In particolare:

1. **Patrimonio netto solido e destinato alle attività sociali future** – La consistenza del patrimonio netto dell'ente risulta adeguata a supportare le iniziative previste, senza richiedere ulteriori apporti da parte dei soci o di terzi, garantendo la piena autonomia finanziaria per le attività future.
2. **Robustezza della struttura finanziaria** – La solidità della gestione economico-finanziaria è confermata dagli indici e dagli indicatori illustrati nei precedenti paragrafi, che evidenziano un equilibrio tra fonti e

impieghi e una corretta capacità di copertura degli impegni assunti.

3. **Composizione della compagine sociale in crescita** – L'andamento positivo della base associativa rappresenta un ulteriore elemento di stabilità, contribuendo a rafforzare la sostenibilità economica e finanziaria dell'ente nel medio e lungo periodo.
4. **Azioni mutualistiche coerenti con le disponibilità** – Tutte le iniziative a carattere mutualistico sono state pianificate e realizzate in stretta relazione con le risorse economiche e finanziarie effettivamente disponibili, come risulta chiaramente dal budget previsionale, che conferma la sufficienza delle risorse per l'adempimento delle attività programmate, nel pieno rispetto degli impegni assunti.

Pertanto, la perdita registrata da ChiantiMutua nell'esercizio può essere interpretata come il risultato di una scelta gestionale orientata al rafforzamento delle attività di interesse generale, resa possibile proprio dalla disponibilità di risorse patrimoniali e di fondi destinati. In questa prospettiva, il risultato economico negativo non indica una criticità finanziaria, ma riflette piuttosto la dinamica tra impiego delle risorse e modalità di contabilizzazione dei finanziamenti, in un contesto in cui l'ente mantiene comunque equilibrio patrimoniale e capacità di sostenere le proprie attività istituzionali nel medio periodo.

Sulla base di quanto sopra, si può concludere che la gestione dell'ente è improntata a criteri di equilibrio e prudenza, assicurando la continuità operativa e la sostenibilità economica e finanziaria nel tempo.

6.3 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

L'organo amministrativo, alla luce delle sopra esposte premesse, ritiene di poter omettere le informazioni di cui trattasi in quanto non sono, al momento, significative e, pertanto, non si ritiene possano contribuire alla comprensione della situazione della società e del risultato della gestione. Dette informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per la società.

7. PROSPETTIVE FUTURE

7.1 Gli obiettivi e le prospettive

Anche in questo esercizio è evidente il forte impegno della Mutua nel cercare di facilitare al massimo l'accesso alle cure sanitarie dei Soci, ai quali il servizio sanitario pubblico non riesce sempre a dare risposte complete ai bisogni. Nel 2025 si è comunque registrato un consistente aumento sia del numero che dell'importo complessivo dei rimborsi e dei sussidi erogati agli associati, soprattutto attraverso la piattaforma del portale di prenotazione.

Infatti, a tal proposito ci sono state oltre 15.000 prestazioni effettuate tramite il portale di prenotazione per importo pari a € 591.371,86 su un totale complessivo oltre 31.000 pratiche sanitarie per un importo di € 996.797,64.

Tale tendenza, che nel triennio ha visto incrementare il totale delle erogazioni a favore dei Soci, testimonia senza alcun dubbio la costante e progressiva crescita del nostro sodalizio. Quest'ultima trova conferma nell'incremento della compagine sociale e nel maggiore utilizzo delle prestazioni da parte dei Soci.

L'atteso sviluppo del progetto mutualistico nazionale del Movimento del Credito Cooperativo, che ha visto la nostra Mutua in prima fila per la sua realizzazione strategica, unito alla convenzione di sostegno economico stipulata con il nostro Socio sostenitore ChiantiBanca, costituiscono senza dubbio i fattori principali su cui si baserà l'azione di crescita della nostra Mutua nei prossimi esercizi.

Nell'esercizio in corso si stanno continuando a raccogliere i primi confortanti risultati dell'azione di ampliamento della compagine sociale introdotta in piena sinergia con il Socio sostenitore con obiettivi davvero significativi.

Anche per questo viene data particolare attenzione al costante monitoraggio dei vari indicatori utili a registrare la coerenza degli stessi con quelli attesi per garantirne una efficace ed efficiente gestione delle risorse necessarie, ivi comprese quelle umane. Va comunque sottolineato che, grazie alla solidità patrimoniale raggiunta, la nostra Mutua è in grado di far fronte anche ad un incremento notevole delle prestazioni verso gli associati.

Riguardo ad altri ambiti di sviluppo il Consiglio di Amministrazione sta seguendo con attenzione l'evoluzione del contesto sanitario e sociale per garantire un'offerta ottimale di soluzioni mutualistiche riguardanti in particolare:

- ❖ un'offerta differenziata di iniziative di prevenzione sanitaria, con l'individuazione di nuovi ambiti di intervento e la proposizione di innovative campagne per la salute ed il benessere dei Soci;
- ❖ l'estensione della collaborazione con il Socio sostenitore per lo sviluppo di servizi di welfare rivolti ad aziende Socie o clienti della Banca, volto a creare nuovi rapporti e relazioni con i soggetti del territorio;
- ❖ la creazione di una Comunità Energetica Rinnovabile di ChiantiMutua ETS, nel contesto del progetto "Una Comunità, una Energia" messo in atto dalla Federazione Toscana delle Banche di Credito Cooperativo e da Crea Sviluppo SB;
- ❖ la pianificazione e la messa in atto una serie di iniziative a favore dei giovani Soci della Mutua, in relazione al progetto giovani soci da realizzare in collaborazione tra ChiantiMutua e ChiantiBanca;
- ❖ il consolidamento della rete di convenzioni sanitarie e l'ampliamento delle convenzioni non sanitarie, nonché del connesso ampliamento della compagine sociale nelle aree di recente operatività;
- ❖ integrare gli attuali servizi forniti dalla nostra Mutua con prestazioni aggiuntive, sviluppando una cosiddetta "Mutua Gold";
- ❖ il consolidamento del progetto regionale coordinato dalla Federazione Toscana BCC e l'implementazione del portale dedicato ai soci delle Mutue aprendolo anche a prestazioni non sanitarie e al servizio di pagamento.

7.2 Progetti nel 2026

Progetto Welfare Aziendale “filiera corta”

Un progetto che ChiantiMutua ha pianificato di lanciare nel 2026 è il Welfare Aziendale, pensato per un nuovo target di Soci. Destinato alle aziende del territorio che sono già Socie della Banca o clienti, l'iniziativa mira a portare il welfare di ChiantiMutua direttamente all'interno delle realtà aziendali, offrendo vantaggi e servizi ai lavoratori subordinati delle aziende coinvolte. La possibilità di contribuire in modo concreto alla crescita del benessere territoriale e alla costruzione di una rete di scambio virtuoso tra gli attori locali rappresenterà per ChiantiMutua un'opportunità strategica di consolidamento del proprio radicamento nella comunità e, al contempo, offrirà la possibilità di ampliare la compagine sociale di entrambe le realtà.

Comunità Energetica Rinnovabile

Nel contesto del progetto “Una Comunità, una Energia”, messo in atto dalla Federazione Toscana delle Banche di Credito Cooperativo e da Crea Sviluppo SB, che ha l'obiettivo di promuovere la creazione di un sistema di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) facenti riferimento al mondo del Credito Cooperativo, ChiantiMutua ha intenzione di promuovere la creazione di una propria Comunità Energetica Rinnovabile, denominata “ChiantiEnergia”. Tale progetto considera le CER come uno strumento in grado di accompagnare i territori e le comunità nella transizione, non solo per promuovere le fonti rinnovabili, ma anche per ripensare modelli di sviluppo e coinvolgimento, valorizzando la prossimità con un'attenzione ad aspetti sociali e di sussidiarietà e con forte carattere identitario. Le CER rappresenteranno dunque una grande opportunità a disposizione delle comunità locali per tornare ad essere protagoniste del futuro dei propri territori, costruendo soluzioni di prossimità ai loro bisogni primari, quali quello dell'energia.

Progetto di ristrutturazione dell'immobile strumentale per la nuova sede sociale

Nel 2025 è stato acquistato un immobile sito in San Casciano in Val di Pesa (FI) che sarà destinato ad accogliere e riunire in un unico ambiente la sede legale ed operativa dell'Associazione mutualistica e che attualmente è in fase di ristrutturazione.

Tale esigenza trova fondamento anche nella significativa crescita operativa correlata all'incremento della compagine sociale e delle prestazioni erogate, sia in termini numerici che di contenuti, registrata negli ultimi esercizi e alla crescita del personale dipendente che opera all'interno di ChiantiMutua ETS. Oltre a questa funzione prettamente operativa, il nuovo immobile sarà provvisto di spazi di aggregazione per le finalità mutualistiche non solo rivolte agli associati, ma funzionali anche alle ulteriori attività che il sodalizio ha in previsione di attuare in seguito alla fusione per incorporazione della Fondazione ChiantiBanca.

Il complesso immobiliare, di circa 700 mq oltre ad ampio resede, è ubicato in posizione limitrofa al centro storico del paese di San Casciano in Val di Pesa e a breve distanza dalla Direzione Generale di ChiantiBanca. In considerazione della tipologia, della dimensione e dell'ubicazione dell'immobile, questo risponde pienamente alle esigenze funzionali attuali e prospettiche di ChiantiMutua ETS. Per i suddetti motivi è intenzione di ChiantiMutua ultimare nell'anno in corso la ristrutturazione.

7.3 Il futuro del bilancio sociale

Come già descritto nelle premesse, questo Bilancio Sociale è stato redatto secondo le linee guida emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con decreto del 04.07.2019. È nostra intenzione migliorarlo di anno in anno al fine di favorire i nostri portatori di interesse:

- nella maggiore conoscenza del valore generato dalla Mutua;
- in un migliore processo interattivo di comunicazione sociale e di partecipazione;
- nell'interpretazione più trasparente possibile di tutte quelle informazioni utili alle valutazioni degli Stakeholder.

8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

8.1 Monitoraggio svolto dall'organo di controllo - attestazione di conformità

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, l'organo di controllo ha svolto nel corso dell'esercizio l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della mutua", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 del Codice del Terzo Settore. Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, sempre nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- che nel corso del periodo di riferimento non state effettuate attività di raccolta fondi e nemmeno alcun tipo di attività di natura commerciale;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi di riserva a fondatori e associati, lavoratori, collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, tenendo conto anche degli indici di cui all'art. 8 comma 3 lettera da a) a e);

Inoltre ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, l'organo di controllo ha svolto nel corso dell'esercizio l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla Mutua, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore. A tale fine sono state verificate che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il comportamento dell'organo di controllo è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, attualmente applicabili. In questo senso, sono stati verificati anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni;
- esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

San Casciano in Val di Pesa, 17 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Stefano Mecocci

